LUGLIO/AGOSTO 2022

ANNO LXXIII – N° 859 – € 2,70

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: **redazione@giornaledibarga.it**
URL: **www.giornaledibarga.it**

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: **0583.723.003**
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia ☐ 27,00
Europa ☐ 32,00
Americhe ☐ 42,00 – Australia ☐ 47,00
Numero arretrato: ☐ 3,50

ESTATE DI RIPARTENZA, COVID, RINCARI E INCERTEZZE

Tra (tanta) voglia di ripartenza e covid, rincari e incertezze. Così ricorderemo l'estate 2022, la più "libera" dalle restrizioni che abbiamo vissuto da tre anni a questa parte, ma anche la più attiva dal punto di vista dei contagi, con il boom di casi della ennesima nuova variante di Omicron. Si pensi che nel comune di Barga alla metà esatta del mese di luglio i casi di contagi erano 265; 209 erano stati nel mese di giugno. Certo, niente a che vedere con il record di contagi di gennaio 2022 dove siamo saliti in un mese a 759, ma sicuramente mai così tanti contagi nei mesi estivi dal 2020 ad oggi. C'è poi un altro fatto a rendere comunque sia questa estate di ripartenza diversa da quella che avremmo voluto: la guerra in corso in Ucraina assieme al covid stesso, ha fatto impennare inflazione e prezzi tanto che andare a mangiare ad una sagra, tanto per fare un esempio richiede a volte un impegno economico notevole, che si aggiunge al rincaro di qualsiasi altra cosa andiamo a comperare. Il tutto condito da un'incertezza generale per quello che verrà e per quello che ancora ci dobbiamo aspettare

Comunque sia godiamoci questa voglia di ripartenza che senza dubbio c'è, sta coinvolgendo un po' tutti e che fa bene a tutti; favorita anche da un ritorno alla normalità, per quanto riguarda eventi e appuntamenti, come non vedevamo dall'estate 2019.

Nelle pagine interne del Giornale vi raccontiamo alcuni dei tanti eventi che ci sono stati e tanti ce ne saranno ancora nel mese di agosto. Sono tornate le piazzette come non erano più state, sono tornati tanti eventi ad animare una estate che ha visto sicuramente un numero maggiore di turisti in giro per le strade, anche se i numeri, almeno questa è la nostra sensazione, non sono più quelli del pre-covid.

L'estate è ancora lunga comunque. Godiamoci quello che di buono c'è. Di tutto il resto magari riparleremo.

Buona estate a tutti.

PREOCCUPAZIONI PER IL FUTURO DELLA VALLE

CASTELNUOVO - Il 28 Giugno ultimo scorso si è tenuta la Conferenza Zonale dei Sindaci, conferenza che era già stata programmata per discutere le varie problematiche sanitarie della Valle, alla presenza della direttrice generale dell'Azienda USL Toscana nord ovest Maria Letizia Casani e del direttore di staff Francesco Bellomo.

Tra i settori oggetto della discussione la Cardiologia, la Radiologia, il 118.

La Conferenza dei Sindaci, presieduta dal Sindaco di Barga Caterina Campani ha ricordato ancora la propria preoccupazione per alcune situazioni come appunto quella della Cardiologia con una carenza di organico cronica e con la minaccia di nuovi tagli ai servizi e ha ribadito che è necessario tutelare il diritto alla salute dei cittadini della Valle, garantendo la presenza nei due stabilimenti ospedalieri della Valle del Serchio di figure specialistiche adeguate.

Tutti i sindaci hanno richiesto con forza il mantenimento dei servizi connessi alla cardiologia ed al pronto soccorso attivi H24, oltre che al completo funzionamento della radiologia e definito irricevibili le varie ipotesi riportate dalla stampa provinciale.

Per il 118 i primi cittadini si riservano di valutare la proposta di riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza territoriale, segnalando però a Regione Toscana la specificità del territorio della Valle del Serchio.

È emersa comunque, speriamolo davvero, la disponibilità dell'Azienda ad individuare soluzioni condivise, pur nella difficoltà del reperimento delle risorse di personale, ma nella consapevolezza che certi servizi sono indispensabili per il territorio, sia per quanto concerne le problematiche legate alla cardiologia, alla radiologia ed il servizio di emergenza urgenza.

La Conferenza ha inoltre proposto di avviare un percorso più strutturato con l'Azienda in modo da affrontare non solo le singole problematiche ma anche per un programmazione futura più attenta e puntuale, anche in relazione agli ingenti investimenti strutturali che si stanno concretizzando sia dal punto di vista ospedaliero che territoriale.

Inoltre la Conferenza dei Sindaci ha richiesto un incontro con l'Assessore Regionale Bezzini che si terrà nelle prossime settimane.

A PROPOSITO DELLA CARDIOLOGIA

BARGA - L'associazione Amici del Cuore della Valle del Serchio interviene sulla questione della riorganizzazione dell'attività cardiologica della Valle del Serchio esprimendo profonda preoccupazione. Lo fa con una lettera inviata all'Assessore Regionale alla Salute della Regione Toscana, al Direzione Generale Azienda Usl Toscana nord-ovest; alla Conferenza dei Sindaci zonale della Valle del Serchio, emersa sui giornali in seguito alla contestata delibera dei giorni scorsi a firma del Direttore di Area Medica Dr Roberto Andreini, Direttore dell'Area Medica dell' Azienda USL Toscana nord ovest, avente per titolo *Riorganizzazione delle attività cardiologiche nella Valle del Serchio*. Secondo tale riorganizzazione sarebbe prevista la soppressione dei letti di degenza di Cardiologia della Valle del Serchio con la presa in carico delle patologie cardiologiche croniche in ricovero ordinario presso il Reparto di Medicina di zona e trasferimento immediato delle patologie cardiologiche acute presso il Reparto di Cardiologia dell'Ospedale S. Luca di Lucca.

L'associazione si dice molto preoccupata della situazione proposta dalla Direzione dell'area Medica della USL e non riesce a comprendere i motivi di quello che sarebbe a tutti gli effetti un degrado assistenziale tanto rilevante quanto rischioso per il paziente cardiopatico della Valle

"*Se la delibera in oggetto verrà finalizzata* – denunciano gli Amici del Cuore - *lo scenario sanitario nella Valle del Serchio non sarà dei più favorevoli per i pazienti cardiopatici; verrà a mancare dopo trentuno anni di servizio efficiente il reparto cardiologico UTIC, caratterizzato da rapidità di intervento con alta professionalità, ruolo riconosciuto ed apprezzato da sempre in ambito sanitario regionale*".

Il 20 luglio prossimo, quando questo giornale andava in stampa, era stata indetta a riguardo una riunione tra Assessore Regionale alla Salute e Direzione USL nord ovest e l'associazione si auspica che da questo nuovo confronto si possa giungere finalmente a proposte concrete e risolutive che salvaguardino l'assistenza cardiologica nella Valle.

Il Reparto di degenza cardiologica UTIC per malati critici fu istituito nella Valle del Serchio del Gennaio 1991 con il compito di trattare in ambiente specialistico protetto la maggioranza dei pazienti critici cardiologici in tempi brevissimi, senza essere costretti a trasferimenti urgenti con ambulanze più o meno medicalizzate a strutture cardiologiche distanti cinquanta chilometri o più. Questa la storia nemmeno tanto antica di una Valle che non c'è quasi più.... Che continua a pagare un prezzo altissimo alle continue razionalizzazioni...

IL NUOVO CAMMINO DI MARIO

BARGA - Sul ponte Lombardini non c'è più la bottega del Mario Carminati. Un cartello che ci è dispiaciuto leggere, che ci fa male al cuore di barghigiani dice: "*Avviso alla clientela. Si informa che questo esercizio cessa la propria attività. Un sincero ringraziamento a tutti gli affezionati clienti che mi hanno sorretto per tutti questi anni. Mario*"

Mario purtroppo un po' di tempo fa ha avuto un brutto problema di salute; una malattia rara che lo ha debilitato a tal punto che è stato necessario per lui un lungo ricovero prima a Pisa e poi nel reparto di riabilitazione di Barga dove l'equipe del reparto gli ha insegnato un nuovo cammino.

Dopo un lungo percorso ospedaliero il 12 luglio scorso è tornato a casa. Ha raggiunto buona parte di autonomia attraverso un impegnativo percorso riabilitativo. Per lui però non c'è più la possibilità continuare quel lavoro che è stato tutta la sua vita dal 1963 fino a pochi mesi fa... e così la decisione di chiudere l'unica bottega "*old style*" di barbiere che era rimasta a Barga. Una bottega che ha vissuto la storia di Barga da oltre cinquant'anni e che indubbiamente ha raccontato con la sua presenza, con tutti coloro che ci sono passati dentro, una preziosa pagina della vita di questa comunità.

Mario aveva retto anche ai non facili tempi del covid, mantenendo aperta la sua attività, punto di riferimento e quasi istituzione per chi ama le cose buone di Barga e la sua essenza. La malattia ha cambiato i suoi piani e l'ha costretto al ritiro; un ritiro dopo 59 anni di onorata carriera e con davanti una nuova vita che ora a Mario hanno restituito in Riabilitazione. Ci mancherà il carissimo Mario. Ci mancherà non vedere aperta la sua bottega, ma ogni volta che ci passeremo davanti sarà come vederlo ancora lì, con il suo camice da barbiere, mentre parla col Giorgio Nebbia o fa la barba al Marzio Piacentini rientrato dagli Stati Uniti; ma quel che conta è che Mario ora è a casa, Mario per fortuna c'è e sta meglio.

A lui hanno mandato con questa foto gli affettuosi saluti e un in bocca al lupo i Fisioterapisti e le Logopediste del reparto di Riabilitazione. A lui mandiamo anche i nostri, insieme a un Grazie per esserci stato con la sua bottega che ci rimarrà nel cuore.

Auguri per il tuo nuovo cammino, Mario, siamo tutti con te!

DALLA SCOZIA A BARGA IN VESPA

BARGA - Il viaggio di fatto è iniziato tre anni fa (pre-Covid) quando Renato Lucchesi ci propose il suo sogno nel cassetto: ritornare alla casa della sua famiglia in Barga Vecchia in Vespa. Dato che non siamo tipi da rinunciare ad una sfida, Renato, insieme a noi: Gary McCaw, Raymond Douglas, Eddie Gallagher e Steven Wilson abbiamo iniziato a fare i piani per questo viaggio epico. Il 25 giugno così questo gruppo di amici ha salutato Edimburgo ed è partito per Newcastle dove ci siamo imbarcati sul traghetto per Olanda con 2 Vespe PX 125, 1 Vespa GTS 300 e una Lambretta TV 1752 del 1960 e a seguire Steven, il nostro angelo custode, con il furgone Ford di supporto. Allo sbarco è iniziato il vero viaggio verso Barga. In 5 giorni abbiamo attraversato Olanda, Belgio, Francia, Svizzera, le Alpi e finalmente è arrivata l'Italia. Siamo arrivati a Barga il primo luglio, stanchi, provati ma pieni di gioia.

Vogliamo ringraziare con tutto il cuore i membri del Vespa Club Barga per l'accoglienza ricevuta e l'ospitalità nei nostri confronti e speriamo vivamente che potranno venire ad Edimburgo dove vorremo accoglierli con lo stesso calore.

Gary McCaw

DALL'AMERICA A BARGA

BARGA - In queste settimane di estate 2022 abbiamo incontrato Donna Magnani, scrittrice ed artista che vive nell'Illinois negli Stati Uniti e che dirige "Workshops Italia".

È amica di una nostra carissima connazionale, Juna Gonnella e ci ha portato i suoi saluti che contraccambiamo, oltre a parlarci d dell'attività che ormai da diversi anni svolge nella cittadina. Anche nelle settimane scorse con la sua realtà ha portato a Barga (lo fa spesso dal 2002 ad oggi) un gruppo di artisti per partecipare a speciali workshop, gruppi di lavoro. Prima era ospite della famiglia Salvi, a Palazzo Salvi e ora con i suoi gruppi risiedono durante queste puntate barghigiane a Villa Moorings.

L'ultima volta che è venuta era il mese di giugno e con lei a condurre il workshop era a Barga Kelly Madford, che è una eccellente pittrice americana che vive e insegna a Roma.

PER UN CAPELLO PERFETTO D'ESTATE

FORNACI - "*Un'estate all'insegna della semplicità. Un viaggio rigenerante per corpo, mente e capelli*".

Questo promette (e mantiene) la nuova linea di prodotti EmmeBi Italia, *Beauty Experience Sun*, che trovate presso il negozio di parrucchieri unisex Immagine Uomo Donna di Mirko Abate in via della Repubblica a Fornaci.

La linea è formulata con Estratto di Bava di Lumaca "*Helix Aspersa Muller*", un ingrediente prezioso e dalle eccezionali proprietà naturali, tra i più pregiati in cosmetica.

L'estratto di Bava di Lumaca è un elemento che rispetta fedelmente la filosofia "*Inspired by nature*": l'esclusiva composizione di sostante attive lo rende un ingrediente cosmetico unico in natura. Un'emozionante esperienza nell'*Hair Care* di Lusso per un istantaneo anti-age dei capelli nel pieno rispetto della natura.

Così i prodotti Beauty Experience donano vigore e volume a capelli secchi, fragili o fortemente danneggiati da trattamenti tecnici, stress termici e atmosferici. Vi garantiscono insomma di vivere l'estate senza particolari patemi, perché in grado di difendere i vostri capelli da tutto quello che in estate (sole, caldo, umidità, mare), può creare qualche problema all'equilibrio dei vostri capelli.

Sin dal primo trattamento i capelli risultano visibilmente morbidi, elastici, idratati, luminosi e facili da pettinare. Arricchiti con Estratto di Bava di Lumaca, Estratto di Melograno, Gomma Guar, Midollo di Bambù e Proteine del Collagene, i prodotti Beauty Experience sono un'impareggiabile esperienza di lusso per i capelli.

Insomma, anche se è estate, un capello perfetto è un lusso che ti puoi permettere. Dove? da Immagine Uomo Donna di Fornaci. Fatti consigliare da Mirko!

INFORMAZIONE COMMERCIALE

VIDEOMUSIC E GLI ANNI OTTANTA

BARGA - È stato presentato il 4 luglio al teatro dei Differenti il libro di Clive Griffiths "*Videomusic. I nostri anni '80*" dove il celebre VJ di Videomusic insieme all'altrettanto celebre Rick Hutton, con il quale faceva coppia fissa nella tv del Ciocco, con una serata tra musica, cabaret, video messaggi e ospiti in sala ha riproposto in meno di ottanta minuti la storia di Videomusic e degli anni '80.

Tra gli ospiti sul palco, a condire dal vivo la parte musicale, Fabrizio "Gorby" Marraccini alla chitarra, mentre non sono mancati i video messaggi di tanti altri volti di quella televisione che ha fatto la storia e che in sala, tra le poltroncine del "Differenti" ha visto anche tanti degli addetti ai lavori "locali" che in tv non apparivano, ma che erano parte fondamentale di quella storia e del successo dell'emittente targata famiglia Marcucci e voluta in particolare da Marialina Marcucci, realizzando un progetto di una lungimiranza televisiva che ha fatto storia e scuola in Italia e nel mondo.

Clive, insieme a Rick i protagonisti di questa serata dedicata al libro di Clive, presentato in modo così informale, originale e simpatico come solo loro potevano fare. In sala non è mancata la presenza di Marialina Marcucci e del fratello, il senatore Andrea, assieme alla sindaca Caterina Campani

Lo spettacolo-presentazione è stato ricco di ricordi, aneddoti, momenti indimenticabili di quegli anni; della vita italiana negli anni '80, della vita a Castelvecchio e a Barga, delle esperienze di Clive e di Rick con Videomusic. Una vera e splendida avventura per tutti coloro che di quella storia sono stati protagonisti, è stato detto. Di quel progetto che non sarebbe stato possibile, è stato detto, senza la lungimiranza di Marialina Marcucci e della sua famiglia che ha realizzato un progetto senza precedenti e che ha lasciato indubbiamente il segno.

Non è mancato nella serata il ricordo di chi fece parte di quella storia e che ora non c'è più come Ruggero Montigelli, che molto ha avuto peso importante nella nascita degli sketch di Rick e Clive, di Giorgio Di Dio e di tanti altri.

"ORATORIO: UNO SPAZIO PER IL FUTURO"

BARGA – L'Oratorio del Sacro Cuore protagonista di tanti eventi tra giugno e luglio. Due giorni sono stati dedicati alla riapertura dell'Oratorio. In particolare, venerdì 24 giugno, festività del Sacro Cuore di Gesù, è stata celebrata la Santa Messa, presieduta dall' Arcivescovo Giovanni Paolo Benotto e di seguito, all'interno del salone dell'oratorio, alla presenza della Sindaca Caterina Campani e di Marcello Bertocchini, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che anche ultimamente ha donato 40 mila euro, si sono susseguiti gli interventi dell'Arcivescovo Giovanni Paolo Benotto e di Umberto Sereni sul tema "Gli Oratori e l'Oratorio del Sacro Cuore". I partecipanti, fra i quali alcuni ex-ragazzi del tempo di don Francesco, hanno seguito con intensa partecipazione la storia dell'oratorio come istituzione e quella particolare del S. Cuore, nato per la felice intuizione del Canonico Enrico Marcucci (Barga, 1871-1960).Il professor Sereni, ricordando il contesto in cui è nato l'Oratorio, l'ha definito "*un rifugio, una salvezza per noi giovani*", aggiungendo nitidi ed emozionanti ricordi.

È seguita l'inaugurazione della Mostra fotografica che ha ripercorso i tanti momenti della vita dell'Oratorio, illustrandone bellezza ed ingegno (laboratori, gite, giochi, cineforum, asilo, spiritualità...). Sabato 25, dopo la Messa prefestiva, nello spazio antistante alla Chiesa, è stato poi inaugurato "Il giardino di Francesco", un angolo di divertimento con giochi per bambini, voluto dai genitori e dagli amici di Francesco Tontini, giovane scomparso prematuramente nel 2019, a soli diciotto anni.

A proposito di questo momento, l'Associazione Il Sorriso di Francesco che ha reso possibile l'iniziativa ha scritto. "*Un immenso grazie alla Parrocchia di Barga; un grazie anche alla famiglia Dini Marmi, per averci donato la targa in marmo. Grazie ad una amica speciale, Gioconda Lorenzini, che ha donato una panchina intitolata a Francesco accompagnata da una stampa con un ritratto e con una poesia da brividi. Un grazie a Lorenzo Togneri, il fabbro sempre presente nei nostri progetti. Un grazie particolare al compagno di Marilena, Tony Bertoncini, che insieme ai suoi amici, hanno lavorato per installare i giochi. Un grazie anche al gruppo dei marciatori di Fidas di Fornaci di Barga, che nella persona di Alessio Suffredini, ci hanno sempre supportato in tutto*".

PER LA CHIESA DI SAN PIETRO IN CAMPO

SAN PIETRO IN CAMPO - Martedì 28 giugno, vigilia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, nella Chiesa di San Pietro in Campo il nostro Arcivescovo, Mons. Giovanni Paolo Benotto, ha celebrato l' eucaristia insieme a don Stefano e a don Salvatore.

Il Coro di San Pietro in Campo, con la maestra Gabriella Pisani e l'organista Milo Turri, ha svolto un ottimo servizio nella liturgia eseguendo canti tipici della solennità di San Pietro e Paolo. Dopo la celebrazione, sul Sagrato della Chiesa un bel concerto eseguito dal baritono Bruno Caproni e dal pianista Julian Evans.

La serata è stata l'occasione per il parroco don Stefano di ringraziare quanti hanno contribuito al rifacimento del tetto della Chiesa: l'Architetto Francesco Rondina, l'Impresa edile Donati e coloro che in questo periodo si sono prodigati per l'inatteso intervento al tetto della Chiesa. "*A distanza di pochi anni dai grandi lavori di ristrutturazione di tutto l'edificio* – ha detto don Stefano - *siamo dovuti nuovamente intervenire sul manto di copertura e la guaina su tutta la superficie. Un grazie particolare ai parrocchiani e quanti in questo periodo si sono resi partecipi delle spese affrontate con le offerte proprie, con tombole e con donazioni generose. Ringrazio la Fondazione Cassa di Risparmio che ha dato un contributo di 20.000 € per questo intervento. Un grazie di cuore anche ai parrocchiani che in questi ultimi anni si sono prodigati per riparare il più possibile l'interno e tutto l'arredamento, dalle notevoli infiltrazioni*".

UNA MOTO PER DELIA

DUMFRIES (SCOZIA) - Dalla barghigiana Liana Bartolomei apprendiamo della bella iniziativa che riguarda una nostra concittadina in Scozia, legata ad una speciale associazione benefica, la *Dumfries and Galloway Blood Bike*.

Questa realtà è formata interamente da volontari che, in caso di emergenza, trasportano sangue con le moto per tutta la Scozia. Ovunque ce ne sia bisogno. Anche la moto che vedete in questa foto è stata acquistata con le donazioni come le altre in dotazione al sodalizio. È poi abitudine dell'associazione dare alle moto il nome di una persona e quest'anno è stata scelta la nonna di Liana, Delia Moscardini in onore dei suoi 100 anni.

Delia è la mamma della carissima Vanda Moscardini, la moglie di Roberto Bartolomei ed in Scozia la sua famiglia è arrivata dopo la Prima guerra mondiale. Delia è nata a Glasgow e con il marito e le figlie si è trasferita a Dumfries nel 1965 dove hanno gestito il *Lochside cafè*, rimasto sempre in famiglia. Ha sempre mantenuto il legame con le sue origini barghigiane e il destino ha voluto che la figlia Vanda si sia poi trasferita proprio nella cittadina esportando qui le arti imparate in gelateria.... Come non ricordare infatti la Gelateria Bertoncini a Fornaci ai tempi in cui era gestita dalla famiglia Bartolomei?!

APERTA LA BERNABÒ HOME GALLERY

BARGA - Nella giornata di domenica 19 giugno, in Piazza Angelio, uno dei salotti estivi più affascinati di Barga, ha aperto ufficialmente le porte la Galleria Bernabò Home Gallery di Laura Piangerelli e Alfredo Provinciali. Si tratta di una galleria specializzata in arte moderna e contemporanea con sede storica a Trezzo sull'Adda (Milano). Propone nei propri spazi dipinti, multipli e sculture dei grandi maestri nazionali e internazionali come Mirò, De Chirico, Picasso, Andy Warhol e ancora di Giorgio Criffa, Castellani, De Pisis, Manzella, Luigi Gatti e, per omaggiare la terra di Toscana, anche opere di Luca Alinari. Fra gli artisti contemporanei trattati dalla galleria invece troviamo Skiri, classe '79 di Milano che include nelle sue opere l'anima pop della Milano anni '80 e soprattutto '90, nonché la pittrice di origine barghigiane Sandra Rigali.

Durante i mesi estivi non mancheranno anche eventi artistici, infatti il 4 agosto la Bernabò Home Gallery, con il patrocinio di Comune di Barga e Regione Toscana inaugurerà la mostra "La pittura dell'Immaginifico" un omaggio speciale a tre pittori contemporanei toscana: Claudio Cargiolli, Marco Manzella e Alessandro Tofanelli. La Mostra avrà luogo nel Museo "Stanze della Memoria" e ospiterà una trentina dei capolavori dei maestri toscani.

ANDRÉ ROMIJN A MILANO

MILANO - A Giugno, in occasione del Fuorisalone - Design Week di Milano e del Salone Internazionale del Mobile, l'inaugurazione della 'Milano Art & Design Week' Contemporary Art Review 2022 Fiera Milano che si è svolta presso il più grande e importante Business Center di Milano; Unahotels Expo.

Come ogni anno, la sede ospita migliaia di visitatori da tutto il mondo, venuti a partecipare a questo evento d'eccellenza, dedicato all'*interior design* in abbinamento all'arte contemporanea.

Erano presenti artisti da tutto il mondo e André Romijn, che vive e lavora a Barga presso *The Portrait Painting Gallery* in Piazza del Comune, è stato uno di questi. Con due dei suoi ritratti "Gloria" e "Solitude", Romijn ha avuto un buon impatto sui visitatori di questa mostra.

LIONS CLUB NEWS

RINNOVATO IL DIRETTIVO DELLA GARFAGNANA

Sabato 25 giugno presso il Renaissance Tuscany Il Ciocco Resort & Spa si è svolto il passaggio della Campana del Lions Club Garfagnana, tra il presidente fornacino Claudio Civinini e il Dott. Maurizio Lunardi che dal 1° luglio è il nuovo Presidente.

Claudio Civinini, quale Presidente uscente, ha ringraziato tutti per la presenza e soprattutto il suo staff per l'ottimo lavoro svolto nella sua annata 2021/22.

Civinini, al termine della serata, ha poi augurato a Lunardi un buon lavoro per la sua annata. In questa occasione, il neo Presidente Maurizio Lunardi, ha presentato la sua squadra: Ubaldo Pierotti – Segretario; Paolo Biagiotti – Cerimoniere; Francesconi Gabrio – Tesoriere.

DANIELE BALLATI È IL PRESIDENTE DEL NUOVO CLUB VALLE DEL SERCHIO

Martedì 14 giugno presso Il ristorante Circolo dei Forestieri di Bagni di Lucca, si è tenuta la serata inaugurale del Lions Club Valle del Serchio. Tra i vari momenti la consegna della Campana e martello da parte del Presidente del Valdelsa Andrea Valeriani, club sponsor, nelle mani del Presidente del Club Valle del Serchio che è il fornacino Daniele Ballati.

Ballati, al termine del cerimoniale, ha presentato la squadra composta da: Quirino Fulceri – Segretario; Fabrizio Tardelli – Tesoriere; Anna Garibotti – Cerimoniere; Fabrizia Grassi – Presidente Marketing e Comunicazione; Stefania Lucchesi – Comitato Nuovi Soci; Sergio Orlandi – Primo Vice Presidente ; Marco Castrucci – Consigliere ; Giovanni Battista Santini – Consigliere.

SULLA VIA DEL VOLTO SANTO

BARGA - Il Vescovo della Diocesi di Lucca Mons. Paolo Giulietti era a Barga il 7 luglio scorso, presso il bel complesso della chiesa e dell'oratorio del Sacro Cuore dove ha prima presieduto la santa messa e poi ha parlato, nella sala riunioni, di "*Barga sulla via del Volto Santo. Il pellegrinaggio ieri e oggi: conoscere per servire*", soffermandosi su quello che il pellegrino richiede: l'essenzialità; la ricerca soprattutto di natura, spiritualità dei luoghi e dei segni che in un territorio si possono incontrare. Per Barga e per la Via del Volto Santo ha indicato in questo l'auspicio da seguire.

LA LEGGENDA DEL SALTO DEL DIAVOLO

di Raffaele Dinelli – Sara Moscardini

Lungo il sentiero dell'antica mulattiera che conduce da Barga all'abitato di Tiglio Basso, poco prima di attraversare il torrente Loppora, si trova una cappella molto piccola dedicata alla vergine Maria. La località prende il nome da un'antica leggenda detta "il Salto del diavolo".

Sappiamo dal libro di Antonio Nardini "*Tiglio e il suo territorio*" che in passato il santuario di Tiglio Alto era un luogo molto conosciuto tanto da attirare numerosi pellegrini che si recavano davanti al gruppo marmoreo dell'Annunciazione per chiedere delle grazie alla Vergine. Tra questi pellegrini, ci dice sempre Nardini, ritroviamo addirittura papi, principi e dogi. Non ci stupisce dunque che a seguito di questa fama tutte le leggende di Tiglio ruotino intorno alla figura della Madonna.

Si narra appunto, in un tempo non certo preciso come accade per tutte le leggende, che il diavolo, invidioso dei pellegrini che andavano a chiedere grazia alla Madonna di Tiglio, apparisse in quella località e spingesse nel torrente Loppora i malcapitati passanti. Gli abitanti di Tiglio impauriti si rivolsero alla Vergine chiedendo il suo intervento. Un giorno durante il passaggio di un pellegrino apparve il diavolo che, afferrato il passante, si recò sullo sperone di roccia posto proprio davanti all'attuale cappella per gettarlo nel fiume. Improvvisamente sulla roccia apparve la Madonna che stese la mano, liberò il pellegrino e scaraventò il diavolo su una roccia dove battè una forte colpo alla nuca. La tradizione popolare narra infatti che da allora nessun passante è stato più in pericolo; infatti come ringraziamento fu eretta quella piccola cappella che troviamo ancora oggi. Della leggenda oltre alla cappellina si trovano due segni: il primo sono le tracce di due piedi incisi sullo sperone della roccia e attribuite alla Madonna, il secondo è una roccia poco distante contenente un'incavatura, per l'appunto dove si narra che il diavolo abbia picchiato la nuca. Ancora oggi alcune persone passando di là si stendono supine sul sentiero e provano se la loro testa combacia con quella del presunto demone. Molti altri lo considerano un luogo di grazia e si recano a pregare nella quiete del bosco all'interno della cappella. Insomma l'eterna lotta tra il bene e il male che alberga in ognuno di noi, trasformato nella leggenda del Salto del diavolo.

Questa versione della leggenda è quella che circola tra le persone più anziane di Tiglio, con minime differenze tra un ricordo e l'altro. Sfogliando invece le pagine del canonico Pietro Magri e del suo "*Territorio di Barga*", si rileva l'esistenza di una tradizione completamente diversa. Nel suo libro infatti il Magri riporta una versione molto simile alla leggenda della costruzione del Ponte del Diavolo a Borgo a Mozzano: un contadino originario della località Serra avrebbe incontrato il diavolo mentre era intento a pregare a una cappellina dedicata a San Michele Arcangelo, sulla mulattiera che conduce a Tiglio. Il diavolo si fece promettere la prima anima di chi avesse varcato una determinata soglia, sperando di ottenere con l'inganno quella del contadino. Il colono, più furbo, prima riuscì a distrarre il diavolo facendolo saltare un paio di volte giù da una roccia, poi lo sconfisse definitivamente facendo valicare la soglia al proprio cane; al che il diavolo sparì con gran furia, lasciando le proprie tracce impresse sulle rocce.

LE SCULTURE DI LUIGI PAOLINI IN PIEMONTE

ALBUGNANO (ASTI) - L'Abbazia di Vezzolano nel comune di Albugnano, ha ospitato nei primi tre fine settimana del mese di giugno, la mostra "*Mercurio e Vulcano*", la bellezza della diversità – sculture in legno del barghigiano Luigi Paolini e di Isabella Corni.

Coltivavo da anni un duplice sogno: portare le opere di Luigi nella mia terra, il Monferrato Astigiano e rendere omaggio ad Isabella Corni, artista poliedrica, scomparsa prematuramente nel pieno della sua attività feconda e super creativa. Pur nella diversità, le loro opere mi avevano colpito fin da subito per la potenza emotiva, l'umanità, la sensibilità, l'empatia, l'estro creativo, segni distintivi del carattere dei loro autori.

L'inaugurazione, tenutasi il pomeriggio del 4 giugno, ha registrato, tra il numeroso pubblico intervenuto, la graditissima presenza di un significativo gruppo di barghigiani.

Il notevole afflusso di visitatori, molti gli stranieri, attenti ad ogni minimo particolare, ha decretato un unanime apprezzamento, al di sopra delle migliori aspettative. Numerosissimi ed entusiastici i commenti raccolti in un quadernetto predisposto ad hoc dove si elogiano gli artisti, le opere, l'allestimento, i profumi dei legni, il contesto architettonico e paesaggistico.

Pietro Parena

LA TOSCANA IN RENAULT 4

SAN PIETRO IN CAMPO - Nonostante un pomeriggio eccezionalmente caldo, all'ombra della pergola dei Podere ai Biagi a San Pietro in Campo, in tanti si sono ritrovati domenica 3 luglio per la presentazione del libro "*La Toscana in Renault 4. Viaggio sui sentieri dell'Ecofilia e della libertà*" scritto da Francesca Volpe che aveva scelto qualche anno fa, di vivere l'esperienza di viaggiare con la vecchia auto del nonno in giro per la Toscana alla scoperta di persone, paesaggi, realtà, particolarmente legati alla difesa dell'ecosistema e dell'ambiente.

Francesca la incontrammo in Valle del Serchio proprio ai tempi del suo viaggio e quelle tappe ha raccontato nel suo libro: la visita o al metato del Giovannino di Valdivaiana. L'incontro con le realtà ecologiste ed in difesa di ambiente e valori come i Gruppi di acquisto solidale o la splendida realtà del Podere Ai Biagi, esempio da seguire che mette insieme la difesa dei valori della campagna e dell'agricoltura con l'integrazione sociale.

PREMIO PASCOLI: UN'EDIZIONE DA RECORD

BARGA - Si svolgerà a settembre (in data e luogo da definire) la premiazione della nona edizione del Premio Nazionale di Poesia "Giovanni Pascoli – L'ora di Barga".

Parteciperanno a questa manifestazione poeti provenienti da tutta l'Italia accumunati soprattutto da una passione per Pascoli e per la sua poetica.

Per quanto riguarda il premio tanta la soddisfazione del comitato organizzatore per la partecipazione di quest'anno che è quasi da record: una partecipazione di 264 iscritti con 519 opere da tutta Italia. Il premio Pascoli – l'Ora di Barga è organizzato da un comitato composto da Comune, Unitre Barga, Proloco, Commissione Pari Opportunità, Cento Lumi, Fondazione Pascoli e Fondazione Ricci.

Proprio gli organizzatori fanno sapere che la Giuria, formata da rappresentanti degli enti promotori, è già a lavoro con la lettura e valutazione delle opere ricevute. I risultati saranno comunicati nel mese di agosto con la premiazione che appunto poi verrà decisa per settembre.

LA FABBRICA, LA SUA GENTE, LA FAMIGLIA ORLANDO: UN SECOLO DI STORIA D'ITALIA

Ecco l'archivio della Metallurgica

FORNACI - Ha suscitato e susciterà di sicuro largo interesse, mano a mano che l'operazione vedrà compiere altri passi importanti, la presentazione dell'Archivio Storico Orlando SMI che venerdì 8 luglio è avvenuta presso lo stabilimento KME di Fornaci. E' uno dei capannoni della fabbrica ad ospitare la prima parte di questa immensa raccolta sugli scaffali e le teche che presentano anche cimeli risorgimentali di notevole importanza e altrettanto preziosi, tra cui sono conservati anche pezzi rari appartenuti a Giuseppe Garibaldi, ma non solo.

Diciamo subito che il materiale esposto è solo una piccola parte della grandissima mole di questo archivio che mette insieme la storia della fabbrica ed insieme della famiglia Orlando dalla fine dell'Ottocento ad oggi. Tutto il resto è ancora raccolto in una distesa di pancali che aspetta solo di essere aperto e svelato.

Un archivio che raccoglie oltre un secolo di storia d'Italia che riguarda la famiglia Orlando, la Metallurgica, le altre realtà industriali che si sono incrociate con la SMI, ma anche la storia dei paesi legati alle sue fabbriche e la storia delle tante persone che vi hanno lavorato. Dunque un patrimonio importantissimo il cui lavoro di recupero e di valorizzazione è stato illustrato da Lucrezia Orlando, Presidente dell'Associazione Archivio Storico Orlando SMI intervenuta insieme all'Ing. Claudio Pinassi, Amministratore Delegato di KME-Italy; alla sindaca di Barga Caterina Campani e a Luca Faldi della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana.

Il progetto è stato finanziato e portato avanti dalla Associazione Archivio Storico Orlando SMI dove un importante impegno, oltre a Lucrezia Orlando, lo sta portando avanti anche la storica Elisabetta Ricciardi Orlando: "*Una storia* – ha detto Lucrezia Orlando - *che si apre al pubblico finalmente. È la storia degli Orlando, ma è una storia strettamente connessa a quella dell'azienda. È anche la storia di una grandissima comunità, perché tante persone lavoravano negli stabilimenti SMI in tutta Italia. Alla fine una memoria collettiva che deve essere conservata, valorizzata e soprattutto condivisa. È il primo passo e l'associazione auspica la realizzazione futura di altri progetti legati all'archivio di cui ci auguriamo capiscano l'importanza, contribuendo a questo sforzo, anche le istituzioni*".

Una operazione che vede anche il supporto della Soprintendenza archivistica della Toscana oltre che di KME: "*Una operazione storica, industriale e culturale notevole* – ha detto l'AD di KME Pinassi - *perché il recupero di un archivio di un azienda così antica non è solo operazione archivistica, ma di mantenimento della cultura industriale. Questo è un primo passo per recuperare in tutti gli stabilimenti del gruppo questo tipo di continuità e per entrare anche in un circuito museale di musei ed archivi di aziende storiche che riteniamo sia la parte fondante della cultura industriale italiana ed europea, di cui siamo onorati e convinti di essere realtà importante perché da più di un secolo rappresentiamo la cultura del rame e delle leghe del rame in Italia ed in Europa*".

"*Credo che a Fornaci si sia inaugurato un nuovo grande reparto di questa impresa* – ha detto in proposito Luca Faldi della Soprintendenza Archivistica Toscana – *un reparto che permette di produrre la ricchezza di un grande archivio che ha anche un prezioso fondo fotografico e visivo tutto da scoprire. Su questo progetto ora bisogna tutti lavorare per un intervento più significativo ed importante utile all'esteriorizzazione di questo grande patrimonio*"

La dottoressa Sara Moscardini è stata la curatrice di questo primo importante intervento; il suo lavoro è stato rimarcato ed elogiato dall'Associazione dell'archivio Storico ma non solo e ci fa piacere che sia proprio lei ora a presentare questo progetto.

L'ARCHIVIO DELLA METALLURGICA E DEGLI ORLANDO

L'archivio della Società Metallurgica Italiana è un grande contenitore dove sono confluite numerose storie. La storia della famiglia Orlando e del suo genio imprenditoriale, la storia di questa azienda e di tante altre realtà industriali sorte intorno alla famiglia, la storia di un paese, Fornaci di Barga, e degli altri paesi come Campo Tizzoro che si svilupparono all'ombra delle ciminiere della fabbrica, la storia delle molte ditte e società che nacquero intorno alla SMI o incrociarono il suo cammino, la storia dell'impianto di Fornaci e di chi vi lavorò.

Una vicenda così lunga e stratificata, che copre gli anni dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi anni 2000, si riflette nell'archivio della Società Metallurgica Italiana, già più volte notificato come di notevole interesse culturale dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana. Non è possibile affermare con certezza quanti pezzi vi si conservino, ma dire che siamo nell'ordine delle decine di migliaia è tutt'altro che azzardato. A suggerircelo sono i numeri: 13 km lineari di documentazione descritta in un inventario di ben 4229 pagine, che elenca tutte le unità archivistiche conservate. L'inventario esistente, ascrivibile alle esigenze interne di archiviazione dell'azienda e non a un vero e proprio intervento analitico, assegna ai pezzi un ordine in base agli uffici da cui i documenti sono provenuti fisicamente o presso cui erano conservati.

L'Associazione Archivio Storico Orlando SMI, manifestata la volontà di intervenire sull'archivio per favorirne il riordino e l'inventariazione in vista della futura apertura agli studiosi, di fronte ad una documentazione così ampia ed eterogenea, ha promosso d'intesa con KME, proprietaria dell'archivio, un primo intervento di riordino, da me condotto.

Questo intervento è iniziato con l'identificare all'interno di questo mare magnum di documentazione alcune macroaree tematiche entro cui ricondurre, partendo dalle descrizioni di inventario, la documentazione d'archivio.

Queste macroaree sono:

- gli Atti dovuti (la spina dorsale dell'archivio: bilanci, consigli di amministrazione, etc)
- Brevetti e marchi (fondamentali per l'economia della fabbrica)
- Opere di assistenza sociale (vista la peculiare attenzione della SMI e della famiglia Orlando verso le opere sociali: dalla colonia agricola all'Asilo, dalle attività sportive e ricreative alle scuole professionali, etc)
- Materiale fotografico.

Bisogna anche rilevare come inizialmente si sia tentato di estrapolare la documentazione riguardante i rapporti della SMI con altre società, estere e no. Il lavoro si è rivelato sin da subito arduo: la sintetica descrizione disponibile non bastava a fornire sufficienti informazioni sul contenuto dei pezzi e soprattutto sulla natura dei rapporti con società che valicavano i confini nazionali, coprendo tutti i continenti.

Il lavoro non è stato sempre facile. Le ben 4229 pagine di inventario offrono descrizioni estremamente brevi e non sempre aiutano a comprendere il reale contenuto dei documenti. È stato quindi necessario visitate di persona l'archivio a più riprese, laddove si presentava la necessità di vedere il materiale.

Non è stato l'unico nodo incontrato nell'esaminare questo archivio.

Abbiamo dovuto effettuare alcune scelte che privilegiassero l'integrità archivistica di alcuni nuclei, rispetto alla natura del contenuto; ad esempio, laddove vi siano note di spesa riguardanti le opere assistenziali, si è preferito conservarle assieme ai pezzi relativi alle note di spesa, piuttosto che estrapolarle poco naturalmente dal contesto in cui sono nate; oppure, dove vi siano immagini fotografiche relative ai prodotti, si sono lasciate nel contesto della produzione anziché identificarle come foto vere e proprie.

Dunque l'analisi dell'inventario e le visite in archivio hanno permesso di identificare circa 2.500 pezzi, che sono andati fisicamente a comporre sugli scaffali i primi fondi dell'Archivio della Società della Metallurgica Italiana.

Oltre alle quattro macroaree, in vista di futuri interventi si è cercato di identificare almeno sulla carta la presenza di altri nuclei documentari omogenei: Macchinari e materiali, Progetti, Ambiente e Tutela del lavoro e soprattutto il Personale (cartelle personali, contratti, infortunistica, paghe, licenziamenti e liquidazioni, assistenza previdenziale, permessi, assicurazioni, libri matricola, stipendi).

Questa è forse la parte che suscita più curiosità tra noi barghigiani: l'archivio è pieno di storie private, ed è inevitabile incontrare tra le carte, il nome di un familiare, di un amico, di una persona conosciuta.

Questa documentazione, alla luce dei nuovi studi di storia di genere o di storia del lavoro, meriterebbe fore un approfondimento nel futuro.

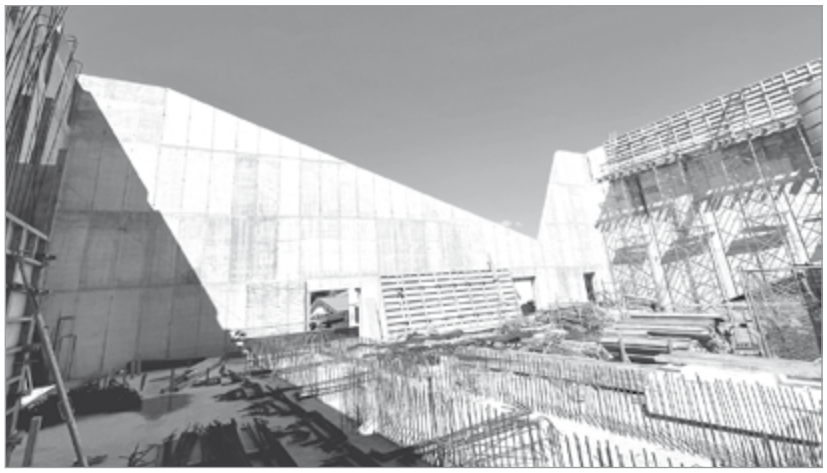
In conclusione, desidero rivolgere un sentito ringraziamento all'Associazione Archivio Storico Orlando SMI nelle persone della Presidente Lucrezia Orlando e di Elisabetta Ricciardi Orlando senza le quali non mi sarebbe spettato l'onore di affrontare questo lavoro.

Il mio grazie va anche a KME nelle persone di Stefano Finetti, Michele Corsini e Emanuele Carlesi.

Sara Moscardini

Alcune immagini della giornata di presentazione e dei documenti fotografici dell'archivio

VANNO AVANTI I LAVORI AL PALAZZETTO



BARGA - Proseguono i lavori in corso al palazzetto dello sport di Barga dopo la riapertura del cantiere avvenuta nell'aprile 2022. Al momento, per quanto riguarda il lotto in questione di totali 960 mila euro, sono terminati i lavori dei muri perimetrali, come ci conferma l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti.

I lavori riguardano appunto la realizzazione dei muri esterni oltre che della sezione delle tribune e degli spogliatoi; lavori, questi ultimi, che hanno già preso il via e che andranno avanti fino al completamento di questo primo lotto. Termine per la conclusione di questi interventi? Come dichiara l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti: "*Si farà a breve un punto della situazione della verifica dello stato dei lavori per poi capire quando sarà completato il lotto in questione, ma speriamo presto di vedere il suo termine*".

Dunque i lavori proseguono ed ora per questo lotto resta da completare la parte interna, ovvero la struttura delle gradinate e dei sottostanti spogliatoi e locali di ingresso e di servizio, dopodiché potranno prendere il via i lavori del lotto principale di 1.228.000,00 euro che permetteranno di completare la struttura.

Ma come sarà la struttura? Come si vede dai muri perimetrali, e come ci ha spiegato l'assessore Onesti, una parte delle facciate sarà realizzata con speciali vetrature, mentre il tetto sarà realizzato con una struttura di legno e metallo e dotato di pannelli solari. Nelle gradinate interne potranno trovare posto fino a 1000 persone, divenendo la struttura utilizzabile anche per concerti o spettacoli oltre che per manifestazioni sportive di un certo livello. Nel perimetro esterno, ma senza occupare altro spazio rispetto a quello occupato dal vecchio palazzetto, verranno realizzati anche alcuni parcheggi di servizio, circa una quindicina.

LA TRAGEDIA DELL'ARANDORA STAR

BARGA - Ormai da anni l'Amministrazione Comunale rende omaggio il 2 luglio alla storia dell'Arandora Star e delle sue vittime.

Il programma ha visto una Santa Messa nella Chiesa del Sacro Cuore e a seguire la deposizione di una corona di alloro sul terrazzo del Museo Le Stanze della Memoria dove è collocata la targa in ricordo di questo tragico evento. A concludere la giornata, la presentazione, sempre sul terrazzo del Museo, dei libri "*Quel che abisso tace*" e "*Quel che onda divide*" di Maura Maffei.

Alle cerimonie di Barga assieme al comune hanno collaborato anche la Fondazione Ricci, l'Istituto Storico Lucchese sezione di Barga, Cento Lumi, Pro Loco Barga, Commissione Pari Opportunità di Barga e Unitre Barga.

"*Con le Celebrazioni svoltesi il 2 luglio scorso* – ha voluto sottolineare la sindaca Caterina Campani – *siamo tornati anche quest'anno ad onorare la memoria di tutti quegli innocenti che morirono nell'affondamento del piroscafo inglese che deportava prigionieri tedeschi ed italiani, cittadini residenti nel Regno Unito, in Canada. Un tributo pagato pesantemente anche dalla nostra comunità*".

Le vittime italiane accertate furono 446; i loro corpi, salvo rare eccezioni, non furono mai restituiti alle famiglie. Barga e la provincia di Lucca furono tra le realtà maggiormente segnate da questa tragedia. Almeno 15 furono i barghigiani e il comune di Barga fu il quarto per numero di deportati periti.

TERMINATI I LAVORI ALLA PISCINA

BARGA - Sono finalmente terminati con i primi di luglio i lavori di completamento dell'intervento di riqualificazione della piscina comunale di Barga. Si trattava di realizzare la copertura del punto bar e ristoro che ora permette di ospitare comodamente e in piena ombra, gli avventori.

Era l'ultimo degli interventi previsti per la piscina comunale di Barga che dal mese di giugno è regolarmente aperta ed ospita barghigiani e villeggianti.

A gestire la piscina di Barga la società Omega sport Barga di cui è presidente Paolo Simonetti.

Per avere maggiori informazioni su orari ed attività Tel: 3755243523 – mail asdomegasport@gmail.com

NOVITÀ SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

BARGA - Novità importanti per i servizi dedicati alla prima infanzia. La Regione Toscana ha infatti assegnato al Comune di Barga consistenti fondi in qualità di Ente Delegato della Funzione Associata dei servizi di prima infanzia per il 2021 e 2022 nell'ambito del Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni. Questo si tradurrà in un abbattimento delle tariffe in alcuni Asilo Nido e nell'apertura del Nido di Barga anche nel mese di agosto.

Nel dettaglio, la Regione ha assegnato al Comune di Barga, delegato per la gestione associata dei servizi prima infanzia per i Comuni di Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano e Coreglia Antelminelli, 103.602,66 € per l'annualità 2021 e 119.189,90 € per l'annualità 2022.

Sull'impiego di queste risorse si è poi espresso il Consiglio dei Sindaci; 103.602,66 € verranno utilizzati per i seguenti interventi negli anni educativi 2021/2022 e 2022/2023: € 92.185,10 per un abbattimento tariffario tale che ogni bambino/a iscritto/a ai Nidi di Infanzia "Piumadoro" e "Il Paese dei Balocchi" residente nel territorio della funzione associata e appartenente ad un nucleo familiare con ISEE minorenni, in corso di validità, inferiore a € 50.0000, paghi la somma mensile di € 280 per fascia oraria sopra le 5,15 ore di permanenza al Nido o € 230 per fascia oraria sotto le 5,15 ore (sono le tariffe applicate al Nido comunale di Infanzia Comunale "G. Gonnella"); € 11.417,56 invece saranno utilizzati per un sostegno alle spese per l'apertura Nido di Infanzia Comunale "G. Gonnella" di Barga nel mese di agosto.

I fondi di 119.189,90 € saranno utilizzati poi per interventi negli anni educativi 2022/2023 e 2023/2024: € 107.772,34 ancora per l'abbattimento tariffario in modo che ogni che ogni bambino/a paghi la somma mensile di € 280 per fascia oraria sopra le 5,15 ore di permanenza al Nido o € 230 per fascia oraria sotto le 5,15 ore (tariffe applicate al Nido di Infanzia Comunale "G. Gonnella"); € 11.417,56 nuovamente per un sostegno alle spese per l'apertura del Nido "G. Gonnella" di Barga nel mese di agosto.

LA PAROLA ALLA SINDACA CAMPANI

BARGA - *Il giornale di Barga online ha realizzato nelle settimane scorse una lunga intervista alla sindaca Caterina Campani. Ne riproponiamo uno stralcio in queste pagine.*

Con il mese di giugno sono passati tre anni da quando Caterina Campani è divenuta la prima sindaco donna di Barga. Con la sindaca Caterina Campani dunque, il punto della situazione sugli obiettivi da raggiungere a breve ed a media scadenza.

Cinque obiettivi della sua amministrazione che conta di raggiungere entro questo 2022.

"*Sicuramente il completamento dei lavori a Casa Pascoli, che oltre ai lavori veri e propri comprendono anche l'avvio delle attività del nuovo centro studi pascoliani. Una opportunità importante per la valorizzazione del patrimonio pascoliano.*

Il completamento della cittadella scolastica con la nuova mensa di Fornaci e dell'area dell'ex consiglio di frazione il cui stabile vorrei che fosse a disposizione della comunità, ma anche della vita pubblica e politica del comune: mi piacerebbe che qui si tenessero anche alcuni consigli comunali.

La riqualificazione del parco Kennedy; attraverso l'abbattimento della struttura esistente e la risistemazione del parco. Da portare a compimento anche i lavori di riqualificazione del museo civico che partiranno a breve e che oltre alle ristrutturazioni previste prevederà anche un progetto per sviluppare le attività del museo.

Infine i due parcheggi previsti a Castelvecchio: uno alla fine del paese e l'altro, realizzato grazie al contributo di privati, presso la scuola materna".

Cinque obiettivi prioritari dal 2023 alla fine del suo primo mandato.

"*La priorità è il completamento del palazzetto dello sport che dopo tante e note vicissitudini vorremmo portare a compimento, oltre alla realizzazione del progetto che ci è stato dato per la riqualificazione degli edifici a Ponte all'Ania e dell'area esterna alla Pieve di Loppia.*

C'è inoltre da portare a compimento il nuovo piano operativo, l'ex regolamento urbanistico, lavoro che stiamo portando avanti con l'unione dei comuni.

Tra gli obiettivi anche quelli in campo sanitario. Stiamo lavorando in collegamento stretto con l'ASL per fare in modo che entro la fine del mandato si possa vedere iniziati i lavori per oltre 5,9 milioni previsti per la riqualificazione dell'ospedale e per incrementare i servizi ospedalieri tra cui la Tac, ma anche i progetti finanziati con i PNRR riguardanti in questo caso l'apertura di nuovi posti di cure intermedie all'interno dell'ospedale.

Abbiamo presentato bandi sulla cultura, stiamo lavorando d'intesa con le associazioni del territorio; l'utilizzo di nuove risorse come la nuova imposta di soggiorno, possono dare ulteriore slancio a cultura e turismo. Obiettivo prioritario è quello di migliorare i servizi a supporto del turismo compreso l'ulteriore sviluppo della sentieristica, proporre eventi di grande livello e migliorare il decoro urbano.

Infine le opportunità di diversi bandi del PNRR e della legge di Bilancio. Ne abbiamo presentati diversi ed è chiaro che non dipende solo da noi, ma la nuova scuola in Piangrande, tutto il recupero dell'area sportiva del Cancellone e la riqualificazione del centro storico sono progetti che mi piacerebbe veder finanziati ed avviati".

CONTRO GLI USI IMPROPRI DI ACQUA

BARGA - Divieto di uso improprio di acqua potabile. C'è una ordinanza del comune di Barga.

La Sindaca Caterina Campani ha firmato un documento per limitare gli usi dell'acqua in questo periodo di particolare siccità. Inutile nascondere l'evidenza. Il comune di Barga è uno di quelli che sta risentendo con più importanza della carenza di acqua e quindi c'è bisogno di uno sforzo da parte di tutti.

Preso atto dunque dell'aumento dei consumi per attività turistiche, irrigue, la sindaca ordina l'assoluto divieto su tutto il territorio comunale di utilizzare l'acqua potabile proveniente dagli acquedotti urbani e rurali per scopi diversi da quelli igienico-domestici, nel periodo che va fino al 30 settembre.

Chiunque violi il presente provvedimento è sottoposto all'applicazione della sanzione amministrativa da € 100,00 ad € 500,00. La Polizia Locale è incaricata del controllo dell'esecuzione della ordinanza

RIAPERTO IL MUSEO CIVICO

BARGA - Il museo civico del territorio di Barga intitolato ad "Antonio Mordini" ha riaperto come tutti gli anni i battenti 1° luglio.

È aperto fino a tutto il mese di agosto dal giovedì alla domenica, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

A proposito di museo, deve terminare tutto l'iter burocratico circa l'appalto, ma tra non molto dovrebbero partire anche i lavori di rifacimento del tetto, eliminando alcune problematiche dovute a infiltrazioni importanti ed altri interventi di ristrutturazione.

Per le opere di riqualificazione serviranno 150 mila euro e la Regione contribuirà con 120 mila.

Questi interventi sono relativi al completo rifacimento del tetto, all'installazione di nuove gronde e canali, alla sostituzione degli infissi, al rifacimento degli intonaci interni e alla tinteggiatura e per la valorizzazione di percorsi attrezzati per persone diversamente abili.

SAN PAOLINO A RENAIO

RENAIO - Domenica 10 luglio in un piacevole pomeriggio, con una bella brezza a rinfrescare, si è festeggiato il patrono, San Paolino. A celebrare la santa messa davanti ad una chiesa gremita di fedeli di Renaio e dintorni, don Stefano Serafini. La santa messa è stata anche accompagnata dalla corale di Renaio, Montebono e Catagnana, con il rinforzo di un paio di esponenti maschili della corale di Loppia e all'organo Simone Tomei.

A dare un tocco di ufficialità alla festa di San Paolino, la presenza per l'amministrazione comunale di Beatrice Balducci.

La festa di San Paolino è stata anche nelle case di tante famiglie di Renaio e dintorni dove non sono mancati pranzi speciali.

SANT'ANTONIO A MONTEBONO

MONTEBONO - A Montebono, sabato 11 giugno, si è festeggiato il patrono Sant'Antonio. L'amena chiesina che da sola vale il viaggio in Val di Corsonna, ha ospitato i tanti fedeli che si ritrovano a Montebono, ogni qualvolta apre la chiesa; soprattutto per il patrono che richiama tante famiglie che qui hanno vissuto o che a questi posti sono legate.

Chiesa dunque gremita per la bella festa che oltre alla funzione religiosa ha visto anche un bel momento di incontro e svago. Chiesa addobbata a festa grazie a Loredana Giovannetti e Patrizia e Mirella Renucci e poi, finita la messa, visto l'allentamento delle restrizioni anticovid, le donne della montagna hanno organizzato un bel rinfresco a base di torte fatte in casa. Non è mancata anche la fisarmonica di Sergio Togneri che ha portato qualcuno a cimentarsi anche nel ballo sui pratini accanto alla chiesa. Per tutti anche un bel ricordino in legno, con su disegnato il giglio di Sant'Antonio ad opera di Roberta Giovannetti.

Insomma, proprio un bel pomeriggio di festa e condivisione in onore di Sant'Antonio!

Il Giornale di BARGA giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti
Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani, Marco Tortelli
Foto: Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it
Traduzioni: Sonia Ercolini
Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli
Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca
Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA
Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.
I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

SULLA VIA DEI CASTAGNI MONUMENTALI

RENAIO - A seguito della pubblicazione "I Castagni monumentali di Renaio e i loro funghi" di Ettore Benedetti, su iniziativa di alcuni paesani di Renaio, Veronica Marchi, Emanuele Renucci e Doriano Giovannetti e dello stesso Benedetti, si è provveduto ad installare una segnaletica direzionale e d'indicazione lungo il percorso che porta da Renaio a Cima Abetaio.

Il percorso segnalato parte dal parcheggio di Renaio, passa a fianco della Chiesa di San Paolino e porta in circa mezz'ora alla località di Cima Abetaio, dove è possibile ammirare cinque meravigliosi esemplari di castagno secolari: il Castagno delle Capre, il Castagno detto "Il Minore", "Il Mezzano", "Il Maggiore" e "Il Superiore".

La segnaletica si compone di una parte direzionale costituita da frecce di legno e da una parte indicativa con tabelle, sempre in legno, dove viene riportato il nome dell'albero con la sua relativa misura di circonferenza. Alla partenza un cartello riporta invece l'inizio del percorso con il tempo di percorrenza.

Si tratta proprio di una bella iniziativa. I molti visitatori che frequentano Renaio potranno così più agevolmente conoscere un aspetto delle tante ricchezze del territorio di Renaio e usufruire del percorso per una facile passeggiata in questa zona nota per le sue bellezze paesaggistiche e naturalistiche e per la sua ottima cucina, grazie in questo caso al ristorante della Franca Marchi; anche questa un'altra bella storia.

I promotori dell'iniziativa ringraziano tutti i proprietari dei terreni interessati per la disponibilità verso questo progetto che permette di valorizzare questo angolo della montagna e di scoprire la storia dei suoi castagni monumentali. Tra i più grandi esistenti in Italia.

SULLA TORRE DI A SUONARE LE CAMPANE

PISA - Come da tradizione il 17 giugno, giorno di San Ranieri, patrono di Pisa e della diocesi di cui fa parte anche Barga, i campanari del duomo di Barga sono saliti fino in cima alla Torre pendente ed hanno contribuito a suonare le campane per la festa patronale.

È una tradizione che si tramanda, a testimoniare l'appartenenza di Barga alla diocesi e che riempie di orgoglio i nostri campanari che hanno fatto un bel lavoro. Come sempre, del resto. A suonare insieme a loro anche i campanari della Valle del Serchio e di Lucca.

NATI DI GIUGNO IN SAN PIETRO IN CAMPO

SAN PIETRO IN CAMPO - Il 24 giugno scorso gli amici del Circolino di San Pietro in Campo, con la bella torta preparata dalla Serena Tognelli, hanno fatto festa per quattro componenti attivi della comunità di San Pietro in Campo: Cesare Casci, Lauro Bulgarelli, Ennio Cassettari e Francesco Cecchini.

Per loro appunto una bella torta a suggellare i compleanni di chi a San Pietro in Campo è nato nel mese di giugno. Auguri a tutti!

DI NUOVO IN TV

BARGA - Lo chef intagliatore barghigiano Claudio Menconi, vero artista delle sculture di frutta e verdura, è stato ospite martedì 12 luglio della trasmissione televisiva "Camper" in onda su Rai 1. Il programma in sostanza è un giro di tutta Italia con un camper; ricco di collegamenti e reportage dalle più conosciute località di ferie italiane e si occupa anche di cucina, abitudini, consigli e giochi dell'estate.

Tra i protagonisti dello spazio dedicato alla cucina c'è stato dunque anche lo chef Claudio Menconi che peraltro è sia un grande chef (è stato anche campione del mondo di sculture vegetali) che un camperista convinto e quindi molto ha da dire anche sulla cucina in camper che è e deve essere, ci spiega, una cucina anche più creativa, visti gli spazi esigui. Il 12 luglio scorso ha presentato uno speciale pinzimonio di cocomero con procedure ed ingredienti particolari e una insalatina tra verdure e frutta a base di finocchio, carota, mela e susina. Menconi parteciperà come ospite, presentando le sue ricette da fare in viaggio, anche ad altre puntate della trasmissione.

LA PASSIONE NON HA ETÀ

BARGA - Così si potrebbe intitolare (e si intitola) questo articolo. Difatti, dopo aver "seminato il terrore" per tutti i bar della valle e della Garfagnana, vincendo negli anni '70 tantissimi tornei di biliardino, Paolo Ghini, castelvecchiese d.o.c., proprio nel giorno del suo 72° compleanno ha vinto il suo ennesimo torneo. In coppia col giovanissimo Luca Turicchi, che vista l'età potrebbe essergli figlio se non addirittura nipote, ha conquistato il torneo estemporaneo organizzato il 29 giugno al Bar Rossi dal clan del Camberello. Paolo, dopo una vita letteralmente passata a fare, con grande passione, il meccanico alla Fiat Lunatici di Barga, si è dedicato completamente alle sue grandi passioni: la sua famiglia, l'allevamento di canarini, in particolare i "Gloster Inglesi", vincendo innumerevoli titoli regionali e nazionali e le sfilate con macchine d'epoca alle quali partecipa, sempre accompagnato dalla moglie Antonella, a bordo della sua Fiat 128 coupé "rossoferrari". Dunque un "giovane pensionato" che non ha nessuna voglia di appendere "gli scarpini" al chiodo, ma anzi ha accettato con entusiasmo la proposta di Luca Turicchi di affiancarlo nell'ennesima sfida di "calcio balilla" imponendosi su l'altra squadra composta da Ricca Reverberi e Antonino Calabrò. Insomma, un gran bell'esempio da seguire quello dell'inossidabile Paolo.

Tanti auguri al Paolo Ghini con la certezza di poter scrivere ancora dei suoi successi...

Luca Bertoncini

VISITE MEDICHE GRATUITE A FORNACI

FORNACI - Circa 400 persone hanno aderito alla giornata di screening gratuiti organizzata dai Lions Club Garfagnana il 4 giugno. L'iniziativa dal titolo "Lions in piazza", si è svolta a Fornaci di Barga in piazza 4 Novembre e ha visto l'adesione di tanti medici e specialisti Lions e non solo.

È stato attivato un vero e proprio centro specialistico che ha visto il suo quartiere generale all'interno della palestra della ex scuola elementare dove sono stati ospitati gazebo montati per l'occasione e posizionati nella ex palestra. Dunque una partecipazione enorme che conferma alla fine l'importanza e dell'utilità di questo progetto portato avanti dai Lions.

La manifestazione si è svolta anche grazie anche all'importante contributo di volontari delle misericordie locali e della croce verde di Ghivizzano con il patrocinio del Comune di Barga confermando l'importante ruolo sociale dei Lions nel settore della sanità.

CONGRATULAZIONI A CELESTE NARDI

BARGA - È stata davvero brava la giovanissima cantante barghigiana Celeste Nardi che l'8 luglio scorso ha brillantemente superato l'esame di maturità al Liceo Artistico Musicale A. Passaglia di Lucca con la votazione massima di 100/100. Celeste, che in questi anni abbiamo avuto modo di apprezzare come giovanissima cantante che ha scoperto nella lirica la strada della sua vita e che abbiamo visto all'opera anche in alcune occasioni a Barga, ha compiuto un importante percorso di studio e di crescita in questi anni, confrontandosi anche con alcune problematiche di salute, che hanno reso più complicato il suo cammino, ma mai perdendosi d'animo ed affrontando tutto il percorso di studio con grande determinazione.

Ora per lei lo studio in campo musicale continuerà al Conservatorio dove intende coltivare e perfezionare sempre più la sua grande passione per la lirica.

Brava, Celeste.

IL SOGNO AVVERATO DI MATTEO PASSINI

Una foto dello spettacolo: Matteo è il secondo da sinistra

OLANDA - Che la danza ce l'ha nel sangue ce lo ha dimostrato più volte, il fornacino Matteo Passini (figlio di Giampiero e di Laura Angelini), 24 anni e tanta voglia di fare del ballo la sua vita.

Matteo ha iniziato a ballare quando aveva 5 anni muovendo i primi passi nella palestra del Judo Club Fornaci. Da allora di passi ne ha fatti tanti altri, soprattutto da quando ha deciso di lasciare il suo paese, era il 2018, e trasferirsi a Milano per portare avanti il suo sogno. La danza.

Ora per lui è arrivata una grandissima opportunità, con la partecipazione a partire dal mese di luglio al corpo di ballo dello spettacolo di Sergio Cortes "*Michael Jackson impersonator*". Il debutto in Olanda e poi tante date anche in Italia e successivamente in Europa.

Indubbiamente una grandissima opportunità ed un passo importante per la carriera di questo ragazzo che è arrivato a calcare le scene di uno spettacolo di rilevanza mondiale. Bravo, Matteo, orgoglio puro per tutta la comunità di Fornaci.

RINGRAZIAMENTO

BARGA - *Vorrei, dalle pagine del giornale di Barga, ringraziare pubblicamente il personale del Pronto Soccorso di Castelnuovo oltre al personale medico e paramedico della Radiologia e Ortopedia.*

Sabato 9 luglio, a causa di una caduta accidentale di circa 2 metri e mezzo di altezza, sono ricorso alle cure del 'nostro' ospedale di Castelnuovo. Appena arrivato, sono stato subito accolto dal personale medico ed infermieristico in modo gentile e soprattutto umano. Si sono presi subito cura di me, attuando tutte le procedure del caso già nel triage. Nonostante il trauma subito con la paura di avere qualcosa di grave, il timore è stato attenuato dalla loro premura ed umanità. Un grazie particolare al dott. Gabriele Grassi, che, oltre ad essere un amico, ha ulteriormente confermato la competenza e professionalità che lo contraddistingue.

Ancora un sentito GRAZIE di cuore a tutti!

Claudio Merlini

LA SCOMPARSA DI ROBERTA RINALDI

Ci ha lasciato il 3 luglio la cara Roberta Rinaldi. Dal 2015 era andata in pensione e per lei era giunto il momento di godersi gli anni del meritato riposo dopo una vita trascorsa come tecnico di laboratorio all'ospedale San Francesco di Barga. Dopo una vita dedicata, in tutto e per tutto, alla difesa dell'ospedale di Barga. Nelle battaglie, nelle guerre, negli anni travagliati; che ormai sono tanti, troppi, in cui si è mobilitata la comunità di Barga per difendere l'ospedale San Francesco, lei c'è sempre stata.

Le ultime parole pubbliche di affetto per il "suo" ospedale Roberta le aveva pronunciate nel numero di giugno del giornale di Barga: "*Orgogliosa del San Francesco*" aveva scritto allora... Roberta era proprio così: orgogliosa del tanto di umano, di professionale, di prezioso, che, nonostante tutti gli sforzi che nei decenni si sono succeduti dall'alto per mettere in difficoltà il nostro "spedalino", i suoi operatori sono ancora in grado di esprimere, di portare avanti, Difendendo un tesoro che negli anni è stato fatto il possibile per portarci via, ma che ancora resiste. E se resiste ancora oggi lo si deve anche a Roberta, a quello che negli anni ha fatto dentro e fuori dall'ospedale. Alle sue proteste, insieme a quelle di tanta gente di Barga, al suo impegno politico, professionale ed umano.

Ho vissuto indirettamente i mesi della sua malattia che negli ultimi tempi, con grande crudeltà ed efficacia, l'ha minata nello spirito forte e battagliero che l'hanno sempre contraddistinta. Malattia che Roberta ha comunque sempre affrontato con grande forza d'animo, ma soprattutto con una disarmante consapevolezza di un epilogo inevitabile che sarebbe arrivato.

Al caro fratello Oriano, alla cognata Doris, alla nipote Ilaria, con tanto affetto esprimiamo il nostro più accorato cordoglio che estendiamo i parenti ed a tutti gli amici sinceri di Roberta.

Per Roberta

Ciao Roberta, grazie, grande amica della nostra amata tradizione della Befana! Sei stata tra i promotori della "Associazione Per le Tradizioni ed il Folclore della Valle del Serchio – La Befana". Quale membro del direttivo dell'associazione ti sei dedicata con entusiasmo per molti anni all'allestimento e al buon funzionamento della Casina di Pegnana. Anche dopo l'elezione del nuovo direttivo, hai continuato ad essere strenua sostenitrice della tradizione della Befana e di tutte le iniziative ad essa legate, sia alla Casina che in Barga.

Tutti noi, che cerchiamo di continuare il tuo lavoro, ci uniamo al dolore dei tuoi familiari, amici e compaesani.

Grazie Roberta! Buon nuovo cammino!

Associazione LA BEFANA

Profondamente addolorati per la scomparsa della cara e stimata
ROBERTA RINALDI
esprimiamo al fratello Oriano ed ai parenti tutti la nostra vicinanza

Andrea, Paolo e Marialina Marcucci

NEL SEDICESIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI RENZO TURICCHI

29 agosto 2004-29 agosto 2022

RENZO TURICCHI

Sempre e per sempre nei nostri cuori

La famiglia

EDIMBURGO (Scozia)

A Edimburgo è venuto a mancare il 17 giugno a 89 anni, il carissimo Mauro Cecchini, barghigiano che indubbiamente lascia un ricordo indelebile nella comunità bargo-scozzese ed anche a Barga.

Sua, tra le altre cose che ha fatto per Barga, la donazione della "red telephone box" la cabina telefonica rossa in puro stile british che oggi è, oltre che una libreria di book crossing, uno degli scorci più fotografati di Barga ed a tutti i turisti, ma non solo a loro, ricorda che Barga è la città più scozzese d'Italia.

La sua famiglia era originaria di Sommocolonia e così Mauro ha sempre nutrito un affetto particolare per questo paese come pure per la comunità di Catagnana a cui, soprattutto per la cura della chiesa, non ha fatto mancare negli anni la sua generosità.

Mauro ce lo ricordiamo anche tra i bargo-scozzesi impegnati a valorizzare il ricordo degli italiani morti nella tragedia dell'Arandora Star. Nel 2009, in occasione di un evento benefico ad Ayr, organizzato dalla famiglia del ristoratore Aldo Cecchini, contribuì con una generosa somma alla raccolta di fondi per realizzare l'*Italian Cloister Garden*.

A ricordarlo, dalle colonne di questo giornale, insieme alla nostra redazione che l'ha stimato e gli ha voluto bene, anche un comune amico, Vincenzo Passini, oltre a tutta la comunità di Catagnana.

Tramite le pagine di questo Giornale invio le più sentite condoglianze alla famiglia di Mauro Cecchini, deceduto a Edimburgo il 17 giugno scorso, ricordando con affetto fraterno l'oamiciziza che mi ha legato a lui ed il suo amore per la sua amata Barga, per la quale si è prodigato molto e dove tornava con gioia ogni estate.

Ciao, caro amico Mauro. Da lassù proteggi tutti noi

Edoardo Bechelli

NEL QUINTO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI ANNA MARIA MOSCARDINI

Il 1° luglio scorso sono trascorsi già cinque anni dalla scomparsa della cara Anna Maria Moscardini, residente in Sommocolonia.

Nella triste ricorrenza, la famiglia la ricorda con tanto affetto a quanti conoscendola le hanno voluto bene.

CIAO, PAOLO

Il 1° luglio scorso ci ha lasciato anche un'altra cara figura, conosciuta in tutta la comunità. Paolo Cheli era il Macellaio di Ponte all'Ania e qui svolgeva il suo lavoro con la solita passione con la quale negli anni indietro si è dedicato al calcio e poi al tiro della forma. Paolo Cheli è sempre stato un lottatore e fino all'ultimo ha lottato e fino all'ultimo ha tenuto aperta quella bottega che negli anni ha contraddistinto Ponte all'Ania come paese attivo ed in grado di offrire, nonostante non sia il grande e patinato centro commerciale, ugualmente egregi servizi. Tanto merito. in questo, ce lo ha avuto anche Paolo, il "Braciolina", di cui tutti noi sentiremo la mancanza.

MOLOGNO

Era una presenza fissa del mercato settimanale del venerdì a Fornaci e del sabato a Barga, la cara Patrizia Santi di 64 anni che invece dal 5 luglio scorso non ci sarà più.

La "zia del Mercato" come in tanti la chiamavano tra gli ambulanti, se n'è andata quasi improvvisamente e la sua dipartita ha destato sorpresa e tristezza sia tra gli ambulanti che tra la popolazione dei centri dove con il marito era presente anche lei ad ogni mercato.

Patrizia, con il marito Sirio Venturi, gestiva un banco di biancheria intima che era la prima cosa che vedevi quando ti affacciavi al mercato del sabato al Giardino, a Barga. Con gentilezza e passione, ogni settimana, anche quando il tempo era brutto, lei e Sirio c'erano sempre a fare il mercato ed in tanti le volevano bene; a Barga come negli altri paesi dove c'era ogni settimana il loro banco.

Ora Patrizia non salirà più a Barga e non parteciperà a nessun'altro dei mercati della Valle del Serchio. Sentiremo tutti la sua mancanza.

Al marito Sirio Venturi, alla sorella Iosiana e al fratello Sergio giungano le condoglianze della nostra redazione.

IN RICORDO DI DARIO PAOLINI

L'11 agosto ricorre l'anniversario della prematura scomparsa del caro Dario. Oggi come allora la sua mancanza è grande e incolmabile per coloro che gli vollero e vogliono bene.

BARGA

Il 12 luglio ultimo scorso nella sua casa di Barga, nel Piangrande si è spento a 94 anni il caro Serafino Aldo Baregi. La sua vita l'ha trascorsa a Pisa dove risiedeva con la sua famiglia, ma a Barga era sempre rimasto legato tanto da trascorrervi alternativamente dei lunghi periodi anche in questi anni, con la sua "Mani", la consorte Marianna.

Oltre a Marianna, lascia i figli Francesca e Alessandro, il genero e la nuora, i nipoti ai quali Il Giornale di Barga esprime le sue condoglianze.

L'amico Marco Marchetti, insieme a Sofia, desidera esprimere alla famiglia le sue condoglianze e ricordare Aldo Baregi che ha sempre considerato un fratello e con il quale era legato da un profondo vincolo di affetto come quello che lo univa a Romeo Ruggi. Marco desidera ricordare Aldo insieme a Romeo con questa foto.

IN RICORDO DI SILVANA MICCHI, GUIDO RENUCCI E AMINA COLI

Cinque anni sono già passati da quando non è più con noi la cara e buona Silvana Micchi di Barga.

Nel triste anniversario, il marito Oreste Renucci, unitamente ai figli Massimo, Mauro e Luca, ed ai parenti tutti la ricorda con immenso affetto e rimpianto a tutti coloro che conoscendola le vollero bene.

Unitamente a Silvana, i figli Oreste e Daniela, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti ricordano con immutato affetto e rimpianto anche i genitori: il babbo Guido Renucci e la mamma Amina Coli.

NEL NONO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI VITTORIO RENUCCI

Nove anni sono passati da quando non è più con noi il caro Vittorio Renucci, meglio conosciuto come "Il Trono".

Nel triste anniversario, che ricorreva il 16 luglio la moglie Meri, la figlia Anna Grazia, il figlio Graziano, il genero Adriano, la nuora Sara, i nipoti Lisa, Agnese e Nicola lo ricordano a tutti coloro che lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

NEL VENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI FRANCO ROMITI

Il prossimo 26 agosto sarà in ventennale della morte del caro indimenticabile Franco Romiti, da tutti stimato e conosciuto nella sua Barga anche per la sua simpatia e la sua generosità d'animo.

Nella triste ricorrenza, la moglie Margherita, il figlio Andrea con la moglie Barbara e i nipotini Ginevra e Gabriel, la figlia Romina con il marito Stefano e la nipote Viola, insieme ai parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

L'ASSENZA DI OPERA BARGA

Nicholas Hunt

BARGA - In una Barga che sta rifiorendo di tantissime iniziative estive che in questi due anni passati erano mancate o erano state fortemente ridimensionate, spicca molto l'assenza nella programmazione degli eventi del festival Opera Barga. Dal 1967, l'unica volta in cui questo festival internazionale non si era tenuto era il lontano 1984, anche se stavolta potrebbe forse essere scritta la parola fine...

Il perché di questa scelta e, soprattutto, se è davvero definitiva lo abbiamo chiesto a chi dal 1995 tiene le redini della manifestazione, Nicholas Hunt

"*Ancora al cento per cento non lo so, vedremo nei prossimi mesi come procedere; di certo il festival non ci sarà questa estate e ti assicuro che è stata una decisione sofferta. Puoi immaginare quanto sia stato difficile prendere questa decisione*".

Ma allora perché fermarsi?

"*I motivi sono tanti ma soprattutto direi che c'è stata una riflessione: manifestazioni come queste devono continuare a crescere, a stabilire nuovi obiettivi, nuovi slanci e questo spirito negli ultimi anni, complice anche la pandemia, è venuto meno.*

Sono cambiate tante cose da quando iniziai a guidare il festival nel 1995. Anche Barga è cambiata radicalmente. Tutti gli anni, tutte le estati le ho passate qui, ma è cambiato tanto. Prima l'intero centro storico era un palcoscenico ideale per il festival, ogni piazza un angolo per proporre musica classica. Il paese si è trasformato, è cresciuto, ed ora ogni angolo è occupato dai locali. Non mi fraintendere: questo è importantissimo per Barga ma indubbiamente diventa più complicato proporre il nostro programma come facevamo in passato.

È mancato poi il ricambio della programmazione, l'arrivo di forze nuove e questo è un problema che si lega anche a un budget che, nonostante i finanziamenti ministeriali, si è ridotto al lumicino.

A parità di budget, come potere di acquisto, oggi abbiamo la metà di soldi di quelli di cui disponevamo nel 2000. Come si fa a continuare a produrre allestimenti operistici di qualità, che poi erano il vero marchio di fabbrica di questo festival, in queste condizioni".

È mancato anche qualcosa da Barga?

"*Non saprei. Se guardi sul sito del Ministero non ne trovi tanti di paesini come Barga che organizzano addirittura due festival musicali finanziati dal Ministero. Vuol dire che questo paese il suo valore ed il suo ruolo ce l'ha. Però in certi momenti, quando abbiamo lanciato registi come Davide Livermore, oggi regolarmente alla Scala, o musicisti come appunto Federico Sardelli e Simone Bernardini, o scenografi come Nicolas Bovey, l'amministrazione comunale non ha forse capito che valesse veramente la pena investire in questo filone musicale, dove includo certamente anche Barga Jazz. Non è stato predisposto un luogo deputato per concerti, il teatro non è stato ammodernato, non abbiamo mai avuto una vera sala prove. E noi come festival non siamo riusciti a innescare un vero interesse per la musica classica all'interno della comunità. L'unico musicista formato in parte dal Festival è stato William Moriconi che però ora vive in Scozia e fa anche un altro mestiere...*

Ma sono ben cosciente delle difficoltà che un'amministrazione di una cittadina come Barga incontra e visti i tempi che corrono credo che sarebbe stato complicato in ogni caso".

Quindi ci si ferma?

"*Sì, ci prendiamo un anno sabatico, poi si vedrà...*".

BARGAJAZZ 2022: UN MESE DI CONCERTI

BARGA - Giunto nel 2022 alla sua XXXIII edizione, il Festival/concorso organizzato dal Comune di Barga e dall'Associazione Polyphonia presenta un cartellone di concerti tra luglio ed agosto con molte novità.

Ospite d'onore per questa edizione il sassofonista inglese John Surman, uno dei più noti sulla scena del jazz europeo. Surman sarà a Barga in occasione del concorso di composizione e arrangiamento per orchestra jazz il 26 e 27 agosto e suonerà con la BargaJazz Orchestra diretta da Mario Raja.

Novità di quest'anno, per quanto riguarda le location, due eventi che si terranno a Fornaci di Barga il 28 e 29 di luglio all'interno della manifestazione Fornaci al Cubo (lo spettacolo Ah! il 28 e il 29 il concerto Pagine Vere con Michela Lombardi, Giovanni Ceccarelli e Luca Falomi), mentre tre eventi saranno realizzati in collaborazione con il comune di Coreglia Antelminelli il 31 luglio a Tereglio, il 5 agosto a Coreglia ed il 12 agosto a Ghivizzano.

Barga vedrà anche una serie di appetitosi antipasti del festival: lunedì 8 agosto in piazza San Felice il concerto di Jason Palmer & Siena Jazz; il 14 agosto, grazie alla fattiva collaborazione con la Pro Loco di Barga, il ritorno del concerto alle antiche cave del Diaspro di Barga, "Free Horns in Scepe"

Dal 17 al 27 agosto si entra nel vivo: gli spettacoli si terranno presso la suggestiva cornice dei Giardini di Villa Moorings a Barga. Tanti i nomi in cartellone conosciuti a livello internazionale ed alcuni graditi ritorni come Pietro Tonolo, Dario Deidda, Mario Raja, Jorge Rossy, Dimitri Grechi Espinoza.

Due le serate dedicate al BargaJazz Contest, il concorso per gruppi emergenti under 35 che ogni anno vede la partecipazione di gruppi provenienti da tutta Italia.

Domenica 21 agosto evento speciale per la giornata di Barga IN Jazz, che finalmente tornerà nelle piazze del centro storico di Barga a partire dal pomeriggio. Sui vari palchi si alterneranno i gruppi di giovani provenienti da SienaJazz University e dai conservatori ad indirizzo jazzistico. La manifestazione sarà inaugurata alle ore 17 dalla Large Street Band. Alle 18 previsto anche un concerto presso il Duomo di S. Cristoforo in una cornice suggestiva e spirituale. Gran finale in serata con Enojazz Open Session, una grande jam con la resident band del BargaJazz Club e tutti i partecipanti all'evento.

Programma completo sul sito ufficiale: **www.bargajazz.it**
Per informazioni: **info@bargajazz.it**
Prevendite: **www.liveticket.it/bargajazz**

Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
emmabiagioni@alice.it

ABC DATA
di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abcdatasas
tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

LE PIAZZETTE DELLA RIPARTENZA

BARGA - Che ci sia tanta voglia di ripartenza e normalità, lo hanno dimostrato anche le tante serate delle Piazzette di Barga in versione integrale, possiamo dire, visto che gli scorsi due anni si era visto solo una... "*limited edition*" condizionata dalle restrizioni anti-contagio. Ora, nonostante il contagio estivo non sia per niente basso, le limitazioni non ci sono più e una situazione già pesante di suo da due anni a questa parte oltre ad una situazione internazionale che ogni giorno ci sta rendendo, oltre che più insicuri, anche più poveri, ci carica forse di tanta voglia di buttarci, almeno per qualche momento, tutto alle spalle e di vivere come nel "pre covid", nel "pre guerra", nel "pre inflazione", nel pre di tutto, insomma, quello che è la vita oggi.

Nei dodici giorni della festa, dal 14 al 25 luglio compreso, abbiamo forse visto un po' meno gente in giro rispetto al "pre", ma tra contagi in corso e con tanta gente a casa e aumenti dei prezzi che si ripercuotono anche in quello che mangiamo e beviamo, è una situazione comprensibile.

Comunque sia lo spettacolo, l'atmosfera, la bellezza di Barga vecchia sono stati quelli di sempre, quelli, appunto, del "pre" ed è stato bello rivedere Barga vecchia così viva e scoppiettante di luci, suoni, colori, gente.

L'organizzazione è stata a cura del comune di Barga e della Pro Loco e con la partecipazione dei locali pubblici del Castello e di tante associazioni e bisogna dire che è stato fatto un gran bel lavoro.

In diversi angoli di Barga ad attendere la gente tantissime piazze gastronomiche o di degustazione proposte dai locali del centro storico e da alcune associazioni paesane, ma "le Piazzette" sono state anche tanta e buona musica, di particolare qualità e per tutti i gusti con un programma che per tutto il periodo della festa ha proposto in totale una cinquantina di concerti.

In più mostre, degustazioni e iniziative dei locali, tour guidati del Castello e tour degustativi con le Strade dell'Olio e del Vino (con la gente condotta in giro dalla brava Virginia Fabbri) ed il ritorno ad accompagnare la festa, nelle prime giornate del Festival Letterario Tra le righe di Barga di Andrea Giannasi e Libreria Poli, che dal 13 al 16 luglio ha portato ma Barga tra gli altri Dario Vergassola e Mia Canestrini, in serate che hanno avuto come adeguata location piazza Giannetti, sempre riempita di gente.

QUARANT'ANNI DI FISH & CHIPS

BARGA - È in fase di organizzazione, nell'ambito del ritorno ad una estate di normalità anche dal punto di vista degli eventi tradizionali, la Sagra del Fish and chips che si svolgerà allo stadio Johnny Moscardini dal 4 al 16 agosto, organizzata dall'AS Barga. La sagra, dedicata la piatto scozzese del pesce e patate, omaggio alla storia ed alla tradizione dell'emigrazione barghigiana in Scozia, giunge con questa alla sua edizione numero quaranta e quest'anno, visto il ritorno ad una estate più normale (anche se ancora in compagnia del virus), si spera anche in un ritorno massiccio di tanti visitatori italiani e stranieri.

Ancora oggi l'evento richiama articoli ed attenzione dalla stampa scozzese ed è indubbiamente uno degli momenti che meglio caratterizza l'essenza della *most scottish town in Italy*.

Tra le novità di quest'anno il ritorno della musica; quindi dopo aver gustato le porzioni di pesce e patate, sulla pista ci sarà la possibilità di divertirsi ballando.

Come ormai da quasi dieci anni a questa parte, l' ASD Barga riserverà alcune serate alla beneficenza per sostenere alcune associazioni del territorio.

PITTORI LIVORNESI A BARGA

BARGA - I pittori Livornesi dipingono Barga. Questo è il titolo dell'iniziativa che si è svolta a fine giugno nel centro storico. Già nel passato l'associazione Culturale Arcadia, diretta da Riccardo Bertoni (non a caso di origini labroniche) aveva rinverdito i rapporti culturali e artistici tra la città di Barga e alcuni pittori Livornesi.

Tra questi anche il maestro Mario Madiai grande estimatore di Barga. Oltre a questo grande artista e a Bertoni, hanno partecipato gli artisti Raffaele de Rosa, Claudio Calvetti, Antonio Dinelli, Giacomo Vaccaro, Silverio Mazzella e Biagio Chiesi.

Le opere realizzate "*en plein air*" sono state donate all'associazione Arcadia che ne farà davvero un buon uso: verranno messe all'asta per beneficenza.

IL LIBERTY A BARGA ATTO SECONDO, CON TANTE NUOVE SCOPERTE

BARGA - Nuove scoperte e nuovi documenti per la mostra "*La nuova Barga: architettura e arti decorative tra Liberty e stile eclettico (1900-1935)*", che dopo il successo di pubblico e il grande apprezzamento dello scorso anno , ha riaperto sabato 9 luglio con il nuovo allestimento, organizzata dalla Fondazione Ricci ETS nella sua sede in via Roma 20 a Barga.

In seguito ad approfondimenti e studi su materiali donati alla Fondazione durante e dopo l'esposizione del 2021, questa mostra prosegue la riscoperta e la valorizzazione della cittadina di Barga, nella grande fase di innovazione avuta nei primi anni del Novecento in seguito al rientro in patria degli emigranti che avevano fatto fortuna e che desideravano sia mostrare i risultati del proprio operato, sia contribuire allo sviluppo della città natale.

Salgono così a 115 gli edifici censiti, la maggior parte dei quali documentata con immagini di interni ed esterni e con la ricostruzione delle storie delle famiglie che li hanno abitati. Ma le novità principali che hanno motivato la riapertura sono esposte in 6 nuovi pannelli dedicati a nuovi filoni di ricerca esplorati grazie a nuovi documenti emersi.

Il tessuto urbano del periodo documentato in mostra si arricchisce così di: un villino della famiglia Pieroni (due nel Canteo e uno all'Arsenale - San Pietro in campo) dei 3 storicamente di proprietà della famiglia che migrò a Boston per vendere figurine di gesso per poi sviluppare un grande business nel campo della ristorazione, e che completano la visuale sul suo ruolo nella trasformazione del tessuto urbano della città dell'epoca; casa Pascoli, preesistente ma trasformata e ampliata nell'arco temporale interessato dalla mostra, con un primo ampliamento voluto dal poeta detto "il colosseo", che nelle sue intenzioni doveva servire a trasformare la proprietà in un una piccola azienda agricola, e l'altana: dopo il terremoto del 1920 fu necessario mettere delle catene di ancoraggio e negli anni successivi furono realizzate per volontà del poeta, scomparso nel 1912, le bifore (i pannelli illustrano in particolare gli interni e gli arredi, le lampade, le decorazioni); villa "Il Nido", progettata dal geometra Giuseppe Santini, autore degli edifici più eclettici della città: si tratta di un'architettura ispirata allo stile bretone e gli eredi hanno consentito la consultazione dei materiali dello studio del progettista permettendo di ritrovare i cataloghi sui quali si è ispirato in particolare per l'apertura circolare, unica a Barga, dell'edificio in zona Giardino.

"*Quello che ci ha permesso di proseguire e approfondire la ricerca su questi edifici, e ora esporre le scoperte al pubblico, sono le segnalazioni e le donazioni di archivi privati*", spiega Cristiana Ricci, architetto e presidente della Fondazione Ricci, una delle curatrici della mostra. "*Siamo grati alla città per la sua risposta e per la comprensione del lavoro di restituzione di storia e memoria che abbiamo svolto con questa esposizione che sembra capace di far emergere sempre più storie ed elementi meritevoli di esplorazione. Abbiamo ricevuto materiali e ringraziamenti perché finalmente viene valorizzato questo periodo di 35 anni di storia barghigiana, finora in parte negletto per la sua caratterizzazione storico-politica, ma d'altro canto un periodo ricchissimo per la città, che ha visto profonde trasformazioni a livello sociale e urbanistico. Va ricordato che importanti restauri volti ad un ammodernamento della città, come quelli al duomo, la realizzazione di opere pubbliche come il conservatorio, la nascita di nuove parti di città e la realizzazione del reparto maternità dell'ospedale, sono tutti di questo periodo e in parte dovuti alla ricchezza portata dai migranti di ritorno, partiti in povertà e tornati* 'col cappello'".

Molte e approfondite sono le tematiche in mostra, anche riguardanti le famiglie, documentate da numerosi materiali fotografici, che il pubblico potrà conoscere attraverso l'esposizione nelle teche e il catalogo, la cui uscita era prevista con luglio: oltre 400 pagine con documenti e testi, a cura di Cristiana Ricci.

L'ampliamento della mostra ha visto la cura scientifica di Cristiana Ricci, architetto e presidente della Fondazione Ricci, Sara Moscardini e Pier Giuliano Cecchi, rispettivamente direttrice e vicedirettore dell'Istituto storico lucchese sezione di Barga, Ivano Stefani, addetto culturale dello stesso Istituto, Caterina Salvi, fotografa.

La mostra è aperta dal 9 luglio al 26 settembre 2022, con i seguenti orari: venerdì 15,30-19,30, sabato e domenica 11-13 e 17-19; ingresso libero.

SAN CRISTOFORO, LA FIERA DI SAN ROCCO ED IL PERDONO DI ASSISI

BARGA - Fine luglio ed agosto vedranno o hanno già visto il ritorno di tante tradizioni che negli scorsi due anni sono state fortemente rimaneggiate o annullate. Intanto il ritorno della solenne processione la sera della vigilia del Patrono, San Cristoforo, il 24 luglio.

Nello stesso pomeriggio anche la consegna da parte del comune dei San Cristoforo d'oro, ma avendo chiuso questo giornale il 20 luglio, ve ne riparleremo nel prossimo numero. Invece volentieri riportiamo della tradizione che vede protagonisti i nostri campanari. In cima al campanile del Duomo di Barga, nel punto più alto della cittadina, dal 18 luglio a mezzogiorno è tornata a sventolare per il patrono la bandiera di Barga, e fino al 24 luglio ogni giorno a mezzogiorno si è ripetuto lo speciale doppio con le sue tre fasi: con il rintocco a distesa della campana piccola, poi con il doppio delle tre secolari campane barghigiane e infine la "distesa a galletto" della campana mezzana del Duomo di Barga: alla fine della sonata, la campana mezzana viene appunto nuovamente portata, come si dice in gergo "a bicchiere" o a "galletto": suona da sola, per alcuni minuti. Perché? Molti anni fa c'era l'usanza da parte dei nobili proprietari terrieri, in occasione della ricorrenza del patrono, di invitare a desinare i contadini dei loro poderi, posti all'esterno del castello. Quindi la mezzana alla fine del doppio doveva ricordare a questi ultimi, di tirare il collo ai galletti che sarebbero stati poi consumati nell'occasione del pranzo...

Da qui la sonata singola della campana mezzana, portata "a galletto"...

Oltre a questi eventi da ricordare che il 15, 16 agosto e nella mattina del 17 tornerà a Barga al fiera di Santa Maria e San Rocco con il ritorno dopo due anni anche del ballo in piazza nelle sere del 15 e del 16 agosto.

Torna anche la processione del Perdono di Assisi che partirà la sera del 2 agosto dalla chiesa di San Francesco.

FUORI SERIE, RASSEGNA RICREATTIVA

BARGA - Si è tenuta a Barga dal 7 al 9 luglio, nella bella cornice di Piazza Giannetti, "Fuori Serie. Rassegna video cinematografica RicreAttiva". Promossa dal Comune di Barga, la rassegna ha proposto tre serate di proiezioni con filmati e documentari difficilmente reperibili nei circuiti tradizionali ma che hanno fatto la storia della cinematografia.

Giovedì 7 luglio si è iniziato con "Mefisto Funk" di Marco Poma (1986): il primo film certificato girato interamente in digitale in Italia, e precisamente in Valle del Serchio. Venerdì 8 luglio la serata dedicata ai filmati e cortometraggi realizzati da autori locali e non: "Cartoline pascoliane. Sguardo del poeta sul LibeBarghigiano", a cura di Francesco Tomei e Stefano Cosimini, "Chasing rainbows", a cura di Noah Tortelli e Madart, "Totem" di Grazia Licori, e i corti di Marco Poma "Les cocues virtuelles", "Aristocratica" (coi Matia Bazar), "Shumann Reflecsion", "Guido", "Il ritratto", "Picnic all'origine del mondo".

Sabato 9 luglio chiusura in bellezza con un omaggio alla cinematografia italiana: "Amici miei" di Mario Monicelli, nel centenario della nascita di Ugo Tognazzi.

Da sottolineare tra gli altri il particolare impegno nella "direzione artistica" di Sara Moscardini e poi quello organizzativo ed ideativo della consigliera comunale Maresa Andreotti, la madrina di questa novità delle proposte estive barghigiane, che molto si è impegnata anche nel rendere piazza Giannetti luogo accogliente e piacevole per questa manifestazione.

LE VESPE SON TORNATE

BARGA - Dopo anni di fermo finalmente, domenica 19 giugno, si è svolto il 13° raduno città di Barga organizzato dal Vespa Club Barga.

Il ritrovo in Piazza Pascoli che ha ospitato ben 170 partecipanti. Tra le tappe del consueto giro per la Valle anche la Cantina del Vino di Barga per l'aperitivo e le premiazioni dei club partecipanti. Il corteo di vespe poi si è spostato allo stadio Johnny Moscardini dove il team di Libeeramente ha preparato un succulento pranzo.

Il direttivo vuole ringraziare tutti i vespa club vicini e lontani che hanno partecipato, la pasticceria Lucchesi e il bar Alpino che hanno sostenuto nell'ottimo servizio colazioni, La Cantina del Vino per lo squisito aperitivo e l'accoglienza, il GS amatori, la pallavolo e l'ASD Barga per aver accolto tutti al pranzo, la Misericordia del Barghigiano per l'indispensabile servizio durante tutto il raduno e il contributo di tutti gli sponsor: il Centauro, Industrie Simani, la carrozzeria Aurelia e Nico gomme.

Alla fine è stata indubbiamente una giornata all'insegna dell'amicizia e del divertimento. Appuntamento al prossimo anno con il 14° raduno città di Barga.

LIBEER LA MENTE

BARGA - Avvio scoppiettante per il ritorno alle sagre nel comune di Barga dopo gli anni della pandemia. Ci ha pensato la prima festa della birra post Covid, LebeeraMente, che si è tenuta allo Stadio comunale "Johnny Moscardini" dal 10 al 12 e dal 17 al 19 giugno.

Bisogna dire che era davvero bello il colpo d'occhio sotto i tendoni dello stadio "Johnny Moscardini" dove si è ritrovata una gran folla a gustare le specialità tedesche, dagli stinchi a vari tipi di wurstel, crauti, patatine, breztel ed altre bontà accompagnatore a diversi tipi di birra Ustecsbacher. Ad organizzare l'evento sono state tre realtà sportive barghigiane che si meritano i complimenti per l'organizzazione: l' A.S.D. Barga, il GS Amatori Barga e il Volley Barga, in collaborazione con Nardini Liquori (Main Sponsor).

LA ROVELLA IN FORNACI VECCHIA

FORNACI - Anche la Festa della Rovella di Fornaci Vecchia è tornata dopo due anni di assenza a riprendere un classico appuntamento di luglio, l'8 e 9 luglio. Il menù era a base di risotto alla pescatora (era Michele Baccelli lo chef del risotto) frittura mista con patatine e bomboloni speciali per finire. Il tutto preparato dai volontari della parrocchia alle cui opere è andato il ricavato di questa sagra fornacina.

MUSICA E STREET FOOD A FORNACI

FORNACI - Tre serate all'insegna del buon cibo e di buona musica, che ha fatto felice gli appassionati del cibo di strada ed hanno richiamato a Fornaci un bel po' di gente. Così a Fornaci di Barga per "Musica e Street Food". L'evento, organizzato (insieme a Millanteventi) dal Cipaf Centro Commerciale Naturale, è andato in scena dal 1° al 3 luglio. Ogni sera tanti "*food truck*" a proporre una bella varierà di cibo di strada, ed ogni sera in piazza IV Novembre tanta buona musica. Soddisfattissimo il presidente del Cipaf Giuseppe Santi per un bilancio della "tre giorni" più che positivo.

IL RITORNO DELLA SAGRA DI PEGNANA

PEGNANA - Mancava da due anni, dal pre-pandemia, la sagra paesana di Pegnana che il 25 e 26 giugno ed il 2 e 3 luglio, ha celebrato il suo ritorno alla normalità dopo tanti mesi difficili per tutti e lo ha fatto con una edizione che ha registrato indubbiamente la voglia di tornare a vivere di centinaia e centinaia di persone.

Domenica 3 luglio l'ultima serata al fresco delle colline di Pegnana, in mezzo a castagni e vedute piacevoli dell'Appennino. Tra i componenti storici del comitato paesano di Pegnana, che organizza da decenni (quest'anno si festeggiava l'edizione numero 34 (ma in realtà sono passati 36 anni dalla prima edizione del 1986 ndr) questa sagra di montagna fatta di tanti piatti genuini e ben preparati, c'era anche Omero Togneri che non ha nascosto l'emozione per questa "ripartenza" fatta anche di tanto entusiasmo di tutti i componenti del comitato e dei tanti giovani che hanno voluto dare una mano.

Tra le serate clou "Pegnana a tutta birra" consueto appuntamento infrasettimanale del 1° luglio, tra i due fine settimana della sagra; appuntamento dedicato ai giovani che ha fatto registrare afflusso da record. Tra le caratteristiche di questa sagra, molto apprezzate in questi giorni di calura, senza dubbio il refrigerio di questo angolo di montagna barghigiana che ha regalato a tutti i partecipanti momenti particolarmente piacevoli tra una gustosa portata ed un ballo in pista.

LA FESTA PAESANA A CASTELVECCHIO

CASTELVECCHIO - Si è svolta dal 7 al 9 luglio a Castelvecchio la Festa Paesana – Cena e ballo sotto le stelle che è tornata dopo due anni di assenza riproponendo tutto il suo menù e le sue iniziative. Tra le tradizioni che non sono mancate, oltre alla fiera di beneficenza per sostenere le iniziative di Misericordia e Donatori di Sangue, i sodalizi che organizzano la sagra, anche il ritorno della gara delle torte, con la partecipazione delle donne del paese a preparare le torte poi servite nei giorni dell'evento dell'8 e 9 luglio.

Per la cronaca e per la storia la vittoria è andata alla signora Alessandra Watson Turelli di Rubiano che aveva realizzato un dolce alla farina di castagne con crema di ricotta e crema di castagne che ha convinto tutti, pubblico e organizzatori.

Per quanto riguarda l'evento castelvecchiese, tanta gente è tornata a frequentare, dopo il suo ritorno, anche questa sagra che si è svolta presso il campo polivalente di Castelvecchio. I complessi musicali sono riusciti a far ballare la gente, il cibo ottimo (a ruba nella sera inaugurale la zuppa di pesce preparata da Michele Suffredini & co.). Insomma, è andata bene.

Per quanto riguarda i premi della gara, della fiera di beneficenza e della lotteria, da ringraziare l'oreficeria Biagioni, l'oreficeria Notini, la Macelleria Cesare Casci e l'Antica Norcineria Bellandi. Un grazie dagli organizzatori anche a tutti volontari che hanno lavorato per la riuscita della manifestazione ed alle donne per aver preparato le torte.

KME, BUONE NOTIZIE DALLA FABBRICA

FORNACI - Produzione ottima, la futura acquisizione di un nuovo impianto industriale, una fabbrica, quella di Fornaci, che è sempre più modello da seguire.

Lo aveva detto, l'AD di KME Claudio Pinassi, anche durante la presentazione dell'archivio storico della Metallurgica avvenuta a Fornaci e di cui parliamo in altra parte del giornale: lo stabilimento della Valle del Serchio è e sarà sempre più modello industriale da seguire non solo per gli altri stabilimenti del gruppo, ma anche per quelli nuovi.

È stato proprio Pinassi a rendere nota infatti la prossima probabile acquisizione di uno stabilimento olandese della società Aurubis, che si trova a Zutphen (Zuffen), con più di 350 dipendenti; che strizzerà l'occhio esso stesso al modello organizzativo ed industriale di Fornaci: "*Probabilmente con i primi giorni di agosto, il Gruppo si allargherà con una acquisizione che stiamo finalizzando in Olanda, uno stabilimento molto importante di un nostro* competitor, *che è abbastanza complementare a Fornaci di Barga perché produce ottone e rame. Quasi sicuramente entrerà a far parte del nostro gruppo e verrà integrato in maniera sinergica con gli altri stabilimenti del gruppo ed in particolare con Fornaci di Barga per la produzione dell'ottone.*

Su Fornaci modello da seguire Pinassi non ha dubbi: "*Fornaci di Barga è uno stabilimento che è riuscito negli ultimi cinque, sei anni a diventare un modello. Ancora molte cose sono da fare ma noi stiamo usando una buona parte dell'organizzazione di Fornaci di Barga come modello organizzativo per gli altri stabilimenti del gruppo, in Germania e in Francia e ora probabilmente, a Fornaci si ispirerà, se l'acquisizione andrà in porto, anche lo stabilimento olandese di Zutphen*".

Indubbiamente buone notizie per l'economia dell'intera provincia e per la Valle del Serchio in particolare: lo stabilimento di Fornaci, che da oltre 90 anni si trova nel cuore della Valle del Serchio, che qui ancora tutti chiamano la Metallurgica, già da un po' di tempo è peraltro in ottima forma, gode di ottima salute, per quanto riguarda la produzione, con livelli superiori anche al periodo pre covid. L'essere ora considerato modello da seguire per un intero gruppo non è solo una ciliegina sulla torta, ma un importante sigillo per la storia ed il futuro di questa fabbrica.

GRANI ANTICHI A CASTELVECCHIO

CASTELVECCHIO PASCOLI - Dopo la scomparsa degli storici mugnai, i fratelli Pieroni e famiglia, sembrava che il mulino di Piezza, alimentato dalle acque del Serchio, vicino al ponte di Campia, fosse destinato alla chiusura; invece, circa tre anni fa, il giovane garfagnino Matteo Pioli con l'aiuto del cugino Marco ha prelevato l'attività dando continuità ad uno storico mulino.

Non solo: lungimiranti, hanno iniziato a coltivare grani antichi a Castelvecchio: un ettaro dove fino ad ora il Carlino coltivava il formenton otto file e un altro appezzamento ai Bechelli.

Particolare importante, queste farine andranno anche a rifornire panifici locali.

Bravi!

Augusto Guadagnini

PER LO STADIO "LUIGI ORLANDO"

FORNACI - Per gli impianti sportivi di Barga, in particolare per lo stadio di calcio "Luigi Orlando" a Fornaci di Barga, una buona notizia. Il Comune di Barga infatti ha ricevuto dalla Regione Toscana un finanziamento per portare a termine la definitiva messa norma del campo sportivo. Si tratta di un intervento importante, finanziato dalla regione per 324 mila euro e dal comune di Barga per altri 40 mila euro circa, che tra i vari tavoli vedrà anche la realizzazione dei spogliatoi dello stadio "Luigi Orlando".

Come fa sapere l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti, si procederà adesso alla definitiva messa a norma dello stadio, partita anni fa con un primo intervento di 110 mila euro che aveva permesso comunque di continuare in deroga ad utilizzare gli impianti sportivi.

L'intervento vedrà la riqualificazione e la completa messa a norma delle tribune con anche lo spostamento degli spogliatoio, che verranno realizzati ex novo presso l'ex ingresso dello stadio:

"*Al momento* – spiega Onesti - *si sta completando l'elaborazione del progetto definitivo dell'opera che comunque dovrà essere affidata entro il 30 novembre prossimo*".

A BARGA IL MONTEROSI TUSCIA

BARGA - Non saranno gli anni in cui Barga ospitava blasonate squadre di serie A, il Cagliari, il Genoa, la Fiorentina, ma è comunque una importante novità ed un ritorno ai ritiri barghigiani del calcio che conta. Il Monterosi Tuscia Fc, squadra che parteciperà al suo secondo Campionato di serie C, da lunedì 25 luglio fino al 31 luglio è in ritiro a Barga, per la prima fase della sua preparazione.

Ad ospitare giocatori, staff e dirigenza dei biancorossi l'hotel ed il ristorante La Pergola di Nicola Autiero.

La squadra è arrivata a Barga sotto la guida di Leonardo Menichini ex Difensore centrale che ha disputato in carriera 9 campionati di Serie A con le maglie di Roma, Catanzaro e Ascoli, totalizzando 202 presenze. Alle sue spalle una lunga esperienza in panchina che lo ha visto anche vice del mitico Carlo Mazzone sulla panchina del Cagliari nella stagione 1996-97.

Non da meno gli altri componenti di staff e dirigenza tra cui anche il direttore generale Fabrizio Lucchesi, primo DS dell'era Corsi a Empoli, DS della Roma campione d'Italia nel 2000-2001 ed anche della Fiorentina dell'era Della Valle, riportata dopo il fallimento dalla Serie C2 alla Serie A, a tempo di record nella stagione 2003-2004.

Allo stadio "Johnny Moscardini" di Barga, oltre a due sessioni di allenamento giornaliere, erano in programma anche due amichevoli: il 27 luglio contro una rappresentativa espressione di tutte le realtà calcistiche del Comune di Barga e il 30 contro il Seravezza, formazione di Serie D Toscana.

IL GIRO DEL MONTE BIANCO IN MTB

BARGA - La prova a cui si sono sottoposti non è per tutti. Ci vuole allenamento, preparazione logistica scrupolosa e tanta forza di volontà per realizzare l'impegnativo giro del massiccio del Monte Bianco in completa autonomia in MTB.

A compiere questa impresa il barghigiano Gabriele Notini, uno dei fratelli della famiglia Notini che gestisce tra Barga, Fornaci e Castelnuovo le rinomate Oreficerie Notini, Eros De Paris dell'azienda agricola De Paris di Piano di Coreglia e Mario Orlando, dirigente in Kedrion; tutti amici e appassionati praticanti di Mountain bike anche impegnativa.

L'avventura della vita è stata però questa: realizzare il giro del massiccio del Monte Bianco in completa autonomia in MTB, con soste per la notte in baite e rifugi molto frugali, attraverso sentieri e passi alpini spesso con bici in spalla, ad una altezza compresa fra 1500 mt e 2800 mt di quota. Il dislivello complessivo è stato di 10000 mt, la lunghezza percorsa di 200 km per una durata di tutto il "viaggio" di quattro giorni.

"*Ogni giorno* – raccontano - *sono state affrontate 10-12 ore di pedalata anche con tratti di bici in spalla (il più lungo di 4 ore) e passaggi spesso estremi*". Alla fine però tutto è andato per il verso giusto: il giro è terminato senza nessun problema particolare e la soddisfazione dei tre amici è stata tantissima.

GIUGNO SCOPPIETTANTE PER L'ATLETICA

BARGA - Denso di impegni e soddisfazioni il mese di giugno per gli atleti del Gruppo Marciatori Barga, impegnati in diverse località toscane. Intanto iniziamo da sabato 18 giugno con Clarice Gigli che a Pistoia ha siglato il personale stagionale sugli 800 nonostante il gran caldo, che certo non ha aiutato, mentre a Lucca primato personale sui 200 per Francesca Marchetti che lascia intravvedere grossi margini di miglioramento. Presente anche Melaku Lucchesi che, sempre sugli 800, questa volta non ha brillato. Giornata importante poi mercoledì 22 con la categoria ragazzi/e impegnata a Livorno nelle prove multiple. Notevoli le medaglie nella classifica complessiva di Sofia Giunta (seconda) e Francesco Biagioni (terzo) autore di un'ottima prova nei 60 ostacoli, con il secondo nel getto del peso di Edoardo Cosimini.

In gara con significativi riscontri anche Marco Aurelio Biagioni e Giulia Da Prato al debutto assoluto in gara. Domenica 26 ultimo cimento per i nostri a Pistoia con bellissime prestazioni nelle prove multiple categoria cadetti/e per Braian Doga e Noemi Mele (che ha contribuito al terzo posto regionale della Virtus Lucca tra le ragazze) e soprattutto gran balzo in avanti di Matilde Balducci che si migliora fino a 5.10 nel salto in lungo, con una serie di salti tutti molto oltre il vecchio primato.

Luigi Cosimini

MTB, AL CIOCCO TORNA IL TRICOLORE

IL CIOCCO - Alla Tenuta del Ciocco torna a sventolare il tricolore. Il 17-18 settembre sono in programma il Campionato Italiano Team Relay Giovanile e il Campionato Italiano Giovanile di Società al Ciocco Bike Circle.

Il 17 e il 18 settembre saranno due giornate intense di sport per i futuri campioni delle ruote grasse. Ad aprire le danze quest'anno ci sarà la prova Team Relay, mentre il giorno successivo prenderà il via la settima e ultima tappa del Campionato Italiano Giovanile di Società. Nel Campionato Italiano Team Relay 2021 festeggiavano sul gradino più alto del podio gli atleti della squadra Lombardia1, composta da Diego Carminati, Federico Rosario Brafa, argento nella prova di cross country dei Campionati europei di mountain bike, Arianna Bianchi, Valentina Corvi, tre volte campionessa italiana mtb, e Davide Donati. Il Team Ucla1991 ha invece dominato la classifica vincendo il Campionato Italiano Giovanile di Società 2021, seguito dal Melavì Tirano Bike e dall'MTB Parre.

MOLTO BENE, SOFIA!

CASTELVECCHIO PASCOLI - Sabato 11 e domenica 12 giugno si sono svolti a Montesilvano in Abruzzo i campionati italiani di "acquatlhon" e il trofeo Coppa Italia di Triathlon. Naturalmente era presente anche la castelvecchiese Sofia Giunta con i colori del Livorno triathlon. La notizia che forse spicca di più è che la gara del sabato valeva anche come quarta e ultima tappa del circuito interregionale centro Italia di triathlon (Toscana Lazio Umbria Marche Abruzzo) che Sofia ha vinto con largo vantaggio sulle inseguitrici, laureandosi campionessa interregionale nella categoria ragazze.

Nella gara di Montesilvano del sabato, nello specifico, Sofia si era classificata al decimo posto su 105 partenti nella categoria.

La domenica, Sofia ha gareggiato nel triathlon (300 metri di nuoto, 4km in bicicletta e 2 km di corsa) classificandosi sesta con un tempo di 20 minuti e 26 secondi e sempre su un totale di 105 partecipanti, aggiungendo dopo il secondo posto nel duathlon di Magione a aprile, altri due ottimi piazzamenti.

LA PERGOLA VINCE IL TORNEO DEL CANCELLONE

BARGA - Di fronte ad una spettacolare cornice di pubblico si è concluso lunedì 20 giugno il torneo del Cancellone, sotto la consueta organizzazione del G.S. Barga. Un'edizione particolarmente sentita, visti i due stop consecutivi causa covid. Finalmente il poggio sempre strapieno ha fatto da cornice alle partite del torneo. Ad imporsi è stata la squadra della Pergola allenata da Alan Renucci, autentica schiacciassi del torneo, con le vittorie in semifinale per 8-1 contro la Ferlack e in finale per 10-2 contro il Bagnomaria. Sugli scudi Francesco Piacentini, capocannoniere del torneo con 13 reti, premiato dall'assessore del Comune di Barga Lorenzo Tonini.

Per quanto riguarda la squadra della Pergola da notare la speciale maglia indossata nel torneo contro la violenza sulle donne. La vittoria del torneo è stata così espressamente dedicata, come ci dice il "main sponsor" Nicola Autiero, a tutte le donne.

VOLLEY BARGA BIANCO: COMUNQUE UN'IMPRESA

FIRENZE - Non ce l'hanno fatta le ragazze del Volley Barga Bianco a raggiungere un altro obiettivo storico a Firenze. La vittoria nella finale disputata il 5 giugno scorso è sfumata ma è comunque stato raggiunto un secondo posto regionale storico per la società e per queste bimbe.

Alla fine le cose belle sono state tante: dall'emozione di giocare al palazzo Wanny dove solo due settimane prima le bimbe avevano visto la nazionale femminile; all'entrare nello spogliatoio del Bisonte, squadra di A1. Sono emozioni uniche che capitano poche volte nella vita e le bimbe del Volley Barga Bianco hanno avuto tutto il modo di assaporarle e viverle al massimo. Per quanto riguarda la gara, le ragazze sono arrivate fino alla partita finale contro la pallavolo Savinese che però alla fine si è dimostrata più forte. Un applauso comunque se lo meritano Desiree, Laura, Giorgia, Viola, Alexandra, Serena e Sara.

GOSHIN-DO KARATE NEWS

ALLA COPPA CITTÀ- DI LIVORNO - Domenica 29 maggio al Palasport "La Bastia" di Livorno, dopo due anni di pandemia e di assenza dai tatami, il Goshin-do Karate, ha partecipato alla prima gara di Karate rivolta a tutte le categorie, dai 4 anni fino alle categorie Master. Una giornata intensa, vista la partecipazione di oltre 630 atleti, con oltre 50 società coinvolte.

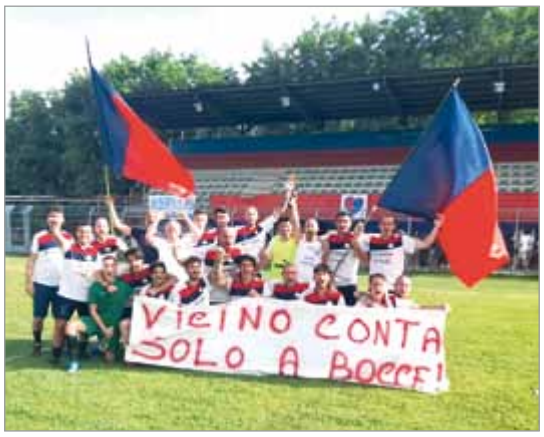
I piccoli atleti barghigiani sono riusciti a portare a termine le prove con ottimi risultati: Palloncino - 1° Classificato: Cuccu Stefano; 2° Classificato: Agostini Lorenzo; 3° Classificato: Gigli Filippo; Prova Libera-kata - 3° Classificato: Cuccu Stefano; 3° Classificato: Agostini Lorenzo

Nel pomeriggio, si è continuato con le categorie agonistiche con la parte di Kata e di Kumite. Un plauso particolare va a Marco Pacini, della cat. Esordienti Kumite -38Kg, ed a Cerchi Elisa Cat. Esordienti Kumite -45Kg, che alla loro prima esperienza di gara hanno collezionato rispettivamente un 3° posto, ed un 1° posto. Prima gara da agonista di Kata per Luigi Nannini cat. Esordienti, cintura verdi blu, che è arrivato in finale conquistando il primo posto! Altri podi per le sorelle Verdigi, Sofia e Giulia, che hanno conquistato il terzo gradino del podio, portandosi a casa una bella medaglia di bronzo. Per la categoria Master hanno spopolato Daniela Bilia e Riccardo Cuccu con due primi posti, ottenendo votazioni eccellenti da parte dei cinque arbitri in giuria!

PASSAGGIO DI CINTURA - Sabato 18 giugno si sono svolti gli esami di passaggio di cintura per gli atleti del Goshin-Do del gruppo di Barga e per quelli della sede distaccata di Borgo a Mozzano. Una giornata impegnativa che ha visto sul tatami più di 55 atleti suddivisi in due gruppi: i piccoli atleti hanno sostenuto le prove in maniera egregia.

Lucchesia Viaggi
per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura
Largo Roma, 12 - BARGA -Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com
Lucchesia VIAGGI
www.lucchesiaviaggi.com
IL VIAGGERE
Quando viaggiare diventa un piacere
Mare Italia
Sardegna - Elba - Toscana
Sicilia - Puglia
Calabria - Marche
Gite di Gruppo...
ALPI & DOLOMITI: 9/11 settembre € 315 a persona
Campionato del mondo MOUNTAIN BIKE: 3/4 settembre € 170 a persona
Una giornata ad AQUARDENS: 11 settembre € 85 a persona
LIVIGNO ed il TRENINO "ROSSO": 10/11 settembre € 195
RACCOLTA delle MELE in TRENTINO: 17/18 settembre € 195 a persona
L'ISOLA di PROCIDA: 7/8/9 settembre € 299 a persona
Costa Crociere...
Promo Flash!
Fino al 26 luglio
partenze speciali
da € 599 a persona
WELCOME TRAVEL
I nostri servizi...
Pacchetti Viaggi
Biglietteria marittima
Lista nozze personalizzata
Noleggio pullman, auto
Visti e assicurazioni di viaggio
Biglietteria aerea linea e low-cost
Biglietteria pullman Italia ed estero
Biglietteria eventi sportivi e concerti
Sei libero di Viaggiare anche all'estero!
Ti aspettiamo in agenzia per scegliere e
prenotare la tua destinazione,
IMPORTANTI SCONTI !
Sposi...
Regalatevi il vostro viaggio da sogno
Lista nozze innovativa

IL FORNACI VOLA IN SECONDA CATEGORIA



FORNACI - Il Fornaci all'ultimo tuffo ma con gran merito conquista una agognata promozione in seconda categoria. Lo ha fatto, per la cronaca e per la storia, con una partita dal risultato scoppiettante, 4-0 contro l'Atletico Castiglione mantenendo così il vantaggio di un punto sulla diretta rivale Piazza 55

I rossoblù tornano in Seconda, incontrando di nuovo peraltro i cugini dell'AS Barga, dopo 4 anni, e andando ad occupare un posto in un campionato sicuramente più consono alla storia di questa squadra

Merito dunque al Fornaci che era partito per lottare per le prime quattro posizioni per un posto nei playoff, e che poi ad un certo punto ha capito ed ha voluto che le cose cambiassero e che si lottasse per l'impresa. Così è stato e di questo un plauso va a tutti, mister, giocatori e società che non si sono mai abbattuti anche nei momenti, e ci sono stati, di difficoltà.

Dopo la bellissima vittoria del campionato di terza categoria, il presidente dell'US Fornaci, Giorgio Salvateci ci tiene a ringraziare tutti coloro, dirigenza, allenatore, giocatori e tifosi, hanno contribuito al successo.

"*Ma da ringraziare con particolare gratitudine* – sottolinea, – *sono tutti i commercianti di Fornaci per l'aiuto dato ed in modo particolare le aziende di autotrasporti Paoli e autotrasporti Chiggiato, nella persona dell'amministratore delegato Luca Chiggiato, che hanno contribuito in maniera determinante alla vittoria delle terza categoria e che ci aiuteranno anche nell'affrontare la seconda categoria*".

Salvateci fa sapere che intanto verrà mantenuto in gran parte il gruppo che ha contribuito al successo di quest'anno che costituisce una ottima ossatura per cominciare questa nuova avventura.

"*Non mancheranno* – ci dice – *alcuni rinforzi. L'obiettivo? Un campionato senza grandi tribolazioni per il ritorno in Seconda e soprattutto divertirsi. Le occasioni non mancheranno visto che affronteremmo almeno sette derby, dato che le squadre della zona sono tante, tra cui il Barga*".

L'ATLETICO PENAROL È IN PRIMA SERIE

FILECCHIO – Dopo la ripresa delle gare anche nei campionati amatori Aics, da registrare l'ennesimo successo, anzi l'ennesima annata di successi per l'Atletico Penarol di Filecchio che con l'esclamazione "*F1nalmente!*" stampata sulle magliette, ha festeggiato a giugno, davanti ad un muro giallo di tifosi che hanno gremito la tribuna del campo sportivo di Nozzano, dopo la vittoria in finale per 2-0 contro il Lokomotiviadipietreto, nella finale Play-Off del Campionato Provinciale Dilettanti II Serie AICS.

Un campionato giocato dalla squadra da assoluta protagonista della propria categoria; campionato che ha visto il Penarol duellare quasi fino all'ultima giornata con il Diecimo con record assoluto di gol segnati (ben 59!) e che poi ha stravinto i play-off con quattro vittorie ed un solo pareggio, 13 reti segnate e solo 4 subite.

E così l'obiettivo del Presidente Giuseppe Palmisano e di mister Dario Santi è stato alla fine raggiunto: la squadra, nata solo nel 2017, è arrivata alla Prima serie Dilettanti; un salto che forse non ha eguali nella storia dell'AICS!

DOPO 45 ANNI

Stefano Marchi

BARGA - Una vita dedicata al calcio quella di Stefano Marchi, 67 anni, che però adesso ha deciso, per motivi personali, che dopo 45 anni ininterrotti come allenatore, sia nel settore giovanile con in prima squadra, era arrivato il momento, pur con tanta tristezza, di mollare.

Non è comunque uscito dal suo calcio e nemmeno dalla società che in questi 45 anni è stata per lui un importante punto di riferimento. Ora è infatti dirigente dell'AS Barga dove tutti gli vogliono bene e sanno quanto vale questo ragazzo sessantenne che ha dato tutto se stesso al calcio.

Nelle ultime stagioni ha guidato a Barga la squadra del GS Barga Amatori, ma è nell'AS Barga che si è svolta principalmente la sua opera. Qui è stato allenatore, per ben 22 anni.

"*Vorrei ringraziare* – ci ha detto Stefano - *tutti quelli che mi hanno dato la possibilità di divertirmi in tutti questi anni; tutti i ragazzi che ho allenato. Un ringraziamento particolare va all'AS Barga che mi ha dato la possibilità di allenare la squadra del paese. È stato un grande onore. Un grazie anche a chi ha collaborato con me come allenatori e dirigenti; come Simone Romei che mi è stato vicino per circa 13 anni*".

RICONFERME E RINFORZI PER L'AS BARGA

BARGA - Continua in modo celere il lavoro dello staff tecnico del Barga, composto oltre che dal mister Marco Pieroni, da Luca Notini, Federico Sartini e Stefano Marchi.

In primis la conferma in blocco dei giovani nati e cresciuti nel settore giovanile del Barga e soprattutto barghigiani doc; dal capitano Mutigli, a Togneri, Gavazzi, Filippo Marchi, Rigali, Ghafouri Anass e Motroni, più i tre nuovi innesti dalla Juniores dei giovani classe 2002 Casci, Marchi Matteo e Rossi Jacopo.

Altro blocco di conferme del gruppo della passata stagione, culminata con una bellissima salvezza riguarda Ferrari, Teani, Disperati, Pellegrinetti, El Bassaroui

Fatti questi due importanti passaggi adesso lo staff sta lavorando su diverse trattative intavolate: gli obiettivi sono la ricerca di un difensore, un centrocampista e un attaccante per allestire una squadra in grado di togliersi qualche soddisfazione cercando sempre però di fare il passo lungo quanto la gamba

RIPARTE LA JUNIORES

Francesco Notini

BARGA - La nuova Juniores del Barga inizia a muovere i primi passi grazie soprattutto alla composizione dello staff tecnico e dirigenziale.

Intanto l'arrivo, anzi il ritorno sulla panchina di Francesco Notini che aveva guidato la squadra nelle stagioni 2017/18 2018/19 2019/20 per poi andare a Pieve Fosciana sempre nella juniores, nelle passate ultime due stagioni. Notini avrà nel suo staff Simone Bini e Fernando Andreuccetti come collaboratori, mentre i due direttori sportivi saranno Matteo Motroni e Lulzim Shehu e Fabio Bacci sarà il dirigente accompagnatore. La rosa della squadra, la quale avrà sicuramente una traccia molto giovane; eccetto i fuoriquota consentiti come da regolamento (5 ragazzi tra coloro che sono nati dal 2002 al 2003) il resto sarà composto da giovani nati nel 2004 e 2005. Ci sarà un unico filo conduttore: lavorare per valorizzare tantissimi ragazzi e farli trovare disponibili e pronti alla chiamata in prima squadra.

Leonardo Barsotti